

GAL DAUNIA RURALE 2020

Avviso pubblico per la presentazione di domande di sostegno – Azione 1 - Intervento 1.2 “ Sviluppo Innovativo della fase commerciale e vendita diretta nelle aziende di produzione tipica Agro-alimentare”.

**PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE (PSR) 2014-2020 PUGLIA
ARTICOLO 17 DEL REGOLAMENTO (UE) N. 1305/2013**

**MISURA 19 " SOSTEGNO ALLO SVILUPPO LOCALE LEADER"
SOTTOMISURA 19.2 " SOSTEGNO ALL'ESECUZIONE NELL'AMBITO DEGLI INTERVENTI
DELLA STRATEGIA "**

**STRATEGIA DI SVILUPPO LOCALE 2014 – 2020
GAL DAUNIA RURALE 2020 s.c.ar.l.**

**AVVISO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE
DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO**

AZIONE 1

CREAZIONE, SVILUPPO E PROMOZIONE DEL DAUNIA RURALE FOOD DISTRICT

**INTERVENTO 1.2 SVILUPPO INNOVATIVO DELLA FASE COMMERCIALE E
VENDITA DIRETTA NELLE AZIENDE DI PRODUZIONE
TIPICA LOCALE AGRO-ALIMENTARE**

APPROVATO DAL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE NELLA SEDUTA DEL 03/07/2019



SOMMARIO

1. PREMESSA	4
2. PRINCIPALI RIFERIMENTI NORMATIVI	4
A. NORMATIVA COMUNITARIA	4
B. NORMATIVA NAZIONALE	6
C. NORMATIVA REGIONALE	7
D. PROVVEDIMENTI AGEA	8
E. PROVVEDIMENTI GAL	8
3. PRINCIPALI DEFINIZIONI	8
4. OBIETTIVI DELL'INTERVENTO E FINALITÀ DELL'AVVISO E CONTRIBUTO A PRIORITÀ E FOCUS AREA DEL PSR 2014-2020	10
5. LOCALIZZAZIONE	11
6. RISORSE FINANZIARIE	11
7. SOGGETTI BENEFICIARI	11
8. CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ	12
9. OBBLIGHI E DICHIARAZIONI DI IMPEGNI	13
10. TIPOLOGIE DEGLI INVESTIMENTI E COSTI AMMISSIBILI	14
10.A - IMPUTABILITÀ, PERTINENZA, CONGRUITÀ E RAGIONEVOLEZZA	16
10.B - LEGITTIMITÀ E TRASPARENZA DELLA SPESA	17
10.C- LIMITAZIONI E SPESE NON AMMISSIBILI	17
11. AMMISSIBILITÀ ED ELEGGIBILITÀ DELLE SPESE, DOCUMENTI GIUSTIFICATIVI E MODALITÀ DI PAGAMENTO DELLE SPESE	18
12. TIPOLOGIA ED ENTITÀ DEL SOSTEGNO PUBBLICO	20
13. MODALITÀ E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO	20
14. DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA DI SOSTEGNO	21
A. DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA DI CARATTERE GENERALE	22
B. DOCUMENTAZIONE PROBANTE LA SOSTENIBILITÀ FINANZIARIA E IL POSSESSO DEI TITOLI ABILITATIVI	22
C. DOCUMENTAZIONE TECNICA RELATIVA ALLA SPECIFICA ATTIVITÀ OGGETTO DEL PROGETTO PROPOSTO	23
15. CRITERI DI SELEZIONE	24
16. ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI, FORMULAZIONE E PUBBLICAZIONE DELLA GRADUATORIA	30
17. ISTRUTTORIA TECNICO-AMMINISTRATIVA E CONCESSIONE DEL SOSTEGNO	30
18. TIPOLOGIA E MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL SOSTEGNO – PRESENTAZIONE DELLE DDP	33
A. DDP DELL'ANTICIPO	33
B. DDP DI ACCONTO SU STATO DI AVANZAMENTO LAVORI (SAL)	34
C. DDP DEL SALDO E ACCERTAMENTO DI REGOLARE ESECUZIONE DELLE OPERE	34



19. RICORSI E RIESAMI	36
20. VARIANTI IN CORSO D'OPERA, SANZIONI E REVOCHE	36
21. TRASFERIMENTO DELL'AZIENDA E DEGLI IMPEGNI ASSUNTI, RINUNCIA/RECESSO DAGLI IMPEGNI	37
22. VERIFICABILITÀ E CONTROLLABILITÀ DELLE MISURE (VCM).....	37
23. NORMATIVA SUGLI AIUTI DI STATO	38
24. DISPOSIZIONI GENERALI	38
25. RELAZIONI CON IL PUBBLICO	41
26. INFORMATIVA E TRATTAMENTO DATI PERSONALI	41



1. PREMESSA

Con il presente bando il GAL attiva gli interventi previsti nel Piano di Azione Locale per l'AZIONE 1 – **Creazione, sviluppo e promozione del Daunia Rurale Food District dell'Alto Tavoliere**; INTERVENTO – 1.2 - **SVILUPPO INNOVATIVO DELLA FASE COMMERCIALE E VENDITA DIRETTA NELLE AZIENDE DI PRODUZIONE TIPICA LOCALE AGRO-ALIMENTARE.**

Il presente bando definisce i criteri e le procedure di attuazione e disciplina la presentazione delle domande di sostegno e pagamento da parte dei potenziali beneficiari e il relativo procedimento. Le domande di sostegno da presentarsi in adesione al presente bando possono essere proposte unicamente nell'ambito del Piano di Azione Locale (PAL) presentato dal GAL, a valere sul Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Puglia e destinate all'attuazione della Strategia di Sviluppo Locale.

Nel percorso partecipativo per la definizione della SSL è emerso il fabbisogno di maggiore integrazione delle imprese agro-alimentari, finalizzata a creare dei panieri di offerta **che identifichino e qualifichino la produzione locale sia sui mercati locali che su quelli extra-territoriali**, innovando e migliorando la **strategia di commercializzazione e marketing** sia dei singoli prodotti aziendali che dell'offerta collettiva territoriale, anche per recuperare l'identità rurale e gastronomica che l'utilizzo esclusivo di circuiti lunghi di commercializzazione rischia di fare perdere. Con l'intervento si intende rispondere alle esigenze di:

- avviamento di processi di ammodernamento nelle aziende agro-alimentari, soprattutto per quanto riguarda la fase commerciale;
- miglioramento del posizionamento dei prodotti sui mercati, soprattutto locali;
- consolidamento delle filiere corte e loro reti locali
- sostegno alle attività di commercializzazione di prodotti tipici locali localizzati negli edifici storici del patrimonio locale.

2. PRINCIPALI RIFERIMENTI NORMATIVI

A. NORMATIVA COMUNITARIA

- **Regolamento (UE) del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, n. 1303**, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo dello sviluppo rurale e sul Fondo europeo degli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Reg. (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- **Regolamento (UE) del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, n. 1305** sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR e che abroga il Reg. (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;
- **Regolamento (UE) del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, n. 1306** su finanziamento, gestione e monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i Regg. (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;
- **Regolamento (UE) del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, n. 1307** recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune e che abroga il Reg. (CE) n. 637/2008 del Consiglio e il Reg. (CE) n. 73/2009 del Consiglio;
- **Regolamento (UE) n. 1308/2013** del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante



- organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e che abroga i regolamenti (CEE) n. 922/72, (CEE) n. 234/79, (CE) n. 1037/2001 e (CE) n. 1234/2007 del Consiglio;
- **Regolamento (UE) della Commissione dell'11 marzo 2014, n. 640** che integra il Reg. (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;
- **Regolamento (UE) della Commissione dell'11 marzo 2014, n. 807** che integra talune disposizioni del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno al FEASR e che introduce disposizioni transitorie;
- **Regolamento (UE) della Commissione dell'11 marzo 2014, n. 907** che integra il Reg. (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro;
- **Regolamento (UE) della Commissione del 17 luglio 2014, n. 808** recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR;
- **Regolamento (UE) della Commissione del 17 luglio 2014, n. 809** recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;
- **Regolamento (UE) della Commissione del 22 luglio 2014, n. 834** che stabilisce norme per l'applicazione del quadro comune di monitoraggio e valutazione della politica agricola comune;
- **Regolamento (UE) della Commissione del 06 agosto 2014, n. 908** recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le norme sui controlli, le cauzioni e la trasparenza;
- **Decisione della Commissione Europea del 24 novembre 2015, C(2015) 8412** che approva il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2014- 2020 ai fini della concessione di un sostegno da parte del FEASR;
- **Regolamento (UE) della Commissione del 14 dicembre 2015, n. 2333/2015** che modifica il Reg. di Esecuzione (UE) n. 809/2014 della Commissione recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;
- **Decisione della Commissione Europea del 25 gennaio 2017, C(2017), n. 499** che modifica il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2014- 2020 approvato con Decisione della Commissione Europea C(2015) 8412 del 24 novembre 2015;
- **Decisione della Commissione Europea C(2017) n. 3154 del 05/05/2017**, che approva il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia al fine di introdurre un sostegno mediante gli strumenti finanziari, ai sensi degli artt. 36-37 Reg. (UE) n. 1303/2013.
- **Raccomandazione della Commissione del 6 maggio 2003** relativa alla definizione delle microimprese, piccole e medie imprese - (2003/361/CE).
- **Linee Guida della Commissione Europea** per gli Stati Membri ed Autorità di Gestione "CLLD nei Fondi Strutturali di Investimento Europei" giugno 2014;
- **Linee Guida della Commissione Europea** su "gli orientamenti sullo sviluppo locale di tipo partecipativo per gli attori locali" agosto 2014;
- **Gli articoli 32, 33, 34 e 35 del Reg. (CE) n. 1303/2013 e gli articoli 42, 43 e 44 del Reg. (CE) N. 1305/2013** definiscono lo sviluppo locale di tipo partecipativo, i contenuti della strategia, i compiti dei Gruppi di Azione Locale (GAL) e i costi sostenuti dai Fondi SIE e le attività di cooperazione;



- **Decisione della Commissione Europea del 29 ottobre 2014, C(2014) 8021** con la quale la Commissione Europea ha approvato l'Accordo di Partenariato 2014-2020 con l'Italia e definisce le modalità di applicazione dei Fondi SIE (fondi strutturali di investimento) e dei programmi di sviluppo rurale;
- **Regolamento (CE) n. 852/2004 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 29 aprile 2004** sull'igiene dei prodotti alimentari;
- **Regolamento (CE) n. 853/2004 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 29 aprile 2004** che stabilisce norme specifiche in materia di igiene per gli alimenti di origine animale.

B. NORMATIVA NAZIONALE

- **Legge nazionale del 07 agosto 1990, n. 241** "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.;
- **Decreto Presidente della Repubblica del 03 giugno 1998, n. 252** "Regolamento recante norme per la semplificazione dei procedimenti relativi al rilascio delle comunicazioni e delle informazioni antimafia"; **Decreto Legislativo n. 102 del 27 maggio 2005** su regolazioni dei mercati agroalimentari;
- **Decreto legislativo del 03 aprile 2006, n. 152** "Norme in materia ambientale" e s.m.i. (Testo Unico sull'ambiente o Codice dell'ambiente);
- **Decreto Legislativo 30/06/2003, n. 196** Codice in materia di protezione dei dati personali, modificato dal d.lgs. 101/2018 (Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del Regolamento generale sulla protezione dei dati personali (GDPR) (UE) 2016/679);
- **Legge nazionale del 27 dicembre 2006, n. 296** disposizioni riguardanti la Regolarità contributiva;
- **Decreto legislativo del 09 aprile 2008, n. 81 e s.m.i.** in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;
- **Decreto Legislativo n. 159 del 6/09/2011** "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli art. 1-2 della Legge 13/08/2010, n. 136";
- **Decreto legislativo del 15 novembre 2012, n. 218** "Disposizioni integrative e correttive al D. Lgs. 06/09/2011, n. 159, recante codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli art. 1 e 2, della Legge 13/08/2010, n. 136";
- **Decreto Legislativo n. 235 del 30/12/2010** "Modifiche ed integrazioni al D. Lgs. 7/03/2005, n. 82, recante Codice dell'amministrazione digitale, a norma dell'Art. 33 della Legge 18/06/2009, n. 69";
- **D.P.C.M. del 22/07/2011** "Comunicazioni con strumenti informatici tra imprese e amministrazioni pubbliche, ai sensi dell'art. 5-bis del Codice dell'amministrazione digitale, di cui al D. Lgs. 7/03/2005, n. 82 e successive modificazioni";
- **Decreto del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali del 18/11/2014 n. 6513**, riportante le disposizioni nazionali di applicazione del Reg. (UE) n. 1307/2013;
- **Decreto del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali del 12/01/2015 n. 162**, riportante le disposizioni relative alla semplificazione della gestione della PAC 2014-2020;
- **Decreto del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali del 26/02/2015 n. 1420**, riportante le disposizioni modificative ed integrative del decreto ministeriale 18/11/2014 di applicazione del Reg. (UE) n. 1307/2013;
- **Decreto Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali del 20/03/2015 n. 1922** "Ulteriori disposizioni relative alla semplificazione della gestione della PAC 2014-2020;
- **Decreto del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali del 23/12/2015 n. 180**, riportante le disposizioni attuative della condizionalità, in applicazione del Reg. UE n. 1306/2013 e



successivi atti regionali di recepimento;

- **Decreto Mi.P.A.A.F.T. n. 1867 del 18/01/2018**, “Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del Regolamento (UE) n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari e dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale”;
- **Decreto del Ministero delle Attività Produttive del 18 aprile 2005**, “Adeguamento alla disciplina comunitaria dei criteri di individuazione di piccole e medie imprese”
- **Linee Guida sull’Ammissibilità delle Spese per lo Sviluppo Rurale 2014-2020**, emanate dal Mi.P.A.A.F. Direzione generale dello sviluppo rurale sulla base dell’intesa sancita in Conferenza Stato Regioni nella seduta dell’11 febbraio 2016;
- **Decreto Legislativo n. 33/2013** “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazione da parte delle pubbliche amministrazioni;
- **Accordo di Partenariato 2014-2020** con l’Italia adottato dalla Commissione Europea il 29 ottobre 2014.
- **Legge Nazionale del 13 agosto 2010, n. 136** “Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia”;
- **Decreto del Presidente della Repubblica del 16 aprile 2013, n. 74** recante la definizione dei criteri generali in materia di esercizio, conduzione, controllo, manutenzione e ispezione degli impianti termici per la climatizzazione invernale ed estiva degli edifici e per la preparazione dell’acqua calda per usi igienici sanitari, a norma dell’articolo 4, comma 1, lettere a) e c), del decreto legislativo 19 agosto 2005, n. 192;
- **Legge nazionale del 03 febbraio 2011, n. 4** “Disposizioni in materia di etichettatura e di qualità dei prodotti alimentari” - Articolo 2 – “Rafforzamento della tutela e della competitività dei prodotti a denominazione protetta e istituzione del Sistema di qualità nazionale di produzione integrate”;
- **Legge nazionale del 6 novembre 2012, n. 190** “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella Pubblica Amministrazione.

C. NORMATIVA REGIONALE

- **Legge Regionale n. 28 del 26/10/2006**, e relativo Regolamento Regionale n. 31 del 27/11/2009 “Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare”;
- **Determinazione dell’Autorità di Gestione n. 191 del 15/06/2016** di approvazione dei criteri di selezione del PSR 2014/2020 della Regione Puglia;
- **Determinazione dell’Autorità di Gestione dell’11 gennaio 2017, n. 1** recante la modifica dei criteri di selezione del PSR 2014-2020 della Regione Puglia.
- **Deliberazione della Giunta regionale 6 maggio 2015, n. 911** “Attuazione del Decreto MiPAAF n. 180 del 23 gennaio 2015. “Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del Regolamento (UE) n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale”. Revoca della Deliberazione della Giunta Regionale 6 agosto 2014, n. 1783;
- **Deliberazione della Giunta regionale 26 maggio 2015, n. 1149** “DGR n. 911 del 6 maggio 2015. “Attuazione del Decreto MiPAAF n. 180 del 23/01/2015 “Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del Reg. (UE) n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale”. Revoca DGR 6 agosto 2014, n. 1783”. Rettifica;
- **Deliberazione di Giunta Regionale del 30 dicembre 2015, n. 2424** pubblicata sul BURP n. 3 del 19 gennaio 2016, “Programma di Sviluppo Rurale della Puglia 2014 - 2020 Approvazione definitiva e presa d’atto della Decisione della Commissione Europea del 24 novembre 2015, n. C(2015) 8412”;



- **Determinazione dell’Autorità di Gestione del PSR 2014-2020 n. 03 del 16 gennaio 2017**, pubblicata sul BURP n. 9 del 19 gennaio 2017, con cui si approvava l’Avviso pubblico per la sottomisura 19.1 “Sostegno preparatorio delle attività propedeutiche alla SSL” e del bando pubblico a valere sulla sottomisura 19.2 "Sostegno all'esecuzione degli interventi nell'ambito della strategia di sviluppo locale di tipo partecipativo" e la sottomisura 19.4 "Sostegno per i costi di gestione e animazione" per la selezione delle proposte di strategie di sviluppo locale (SSL) dei gruppi di azione locale (GAL);
- **Determinazione n. 23 del 2 marzo 2017 dell’Autorità di Gestione PSR 2014-2020** con cui si apportavano rettifiche all’allegato B della Determinazione dell’AdG PSR Puglia 2014-2020 n. 3 del 16 gennaio 2017;
- Strategia di Sviluppo Locale 2014/2020 del GAL DAUNIA RURALE 2020 s.c.ar.l. e relativo Piano di Azione Locale, approvata con **Determinazione della AdG del PSR Puglia 2014-2020 n. 178 del 13 settembre 2017**, avente ad oggetto “PSR Puglia 2014/2020 – Misura 19 – sotto misure 19.2 e 19.4 – Valutazione e Selezione delle Strategie di Sviluppo Locale (SSL) dei Gruppi di Azione Locale (GAL) ammessi a finanziamento”;
- **Deliberazione della Giunta Regionale n. 1447 del 21/09/2017** “Programma di Sviluppo Rurale Regione Puglia 2014/2020 – misura 19 – Strategie di sviluppo locale SSL) – Approvazione dello schema di Convenzione da stipulare tra Regione Puglia e Gruppi di Azione Locale (GAL)”;
- **Convenzione tra Regione Puglia e GAL DAUNIA RURALE s.c.ar.l.** sottoscritta in data 10 ottobre 2017, registrata in data 11 gennaio 2018 presso l’Ufficio Territoriale di BARI dell’Agenzia delle Entrate al n° 268;
- **Determinazione n. 7 del 25 gennaio 2019 dell’Autorità di Gestione PSR 2014-2020** (Programma di Sviluppo Rurale Regione Puglia 2014/2020 – Misura 19 – parere sulla variante proposta dal GAL DAUNIA RURALE 2020 s.c.ar.l.).

D. PROVVEDIMENTI AGEA

- **Comunicazione AGEA del 26 marzo 2013**, Prot. n. DPMU.2013.1021 Disposizioni in materia di documentazione antimafia;
- **Istruzioni Operative Agea n. 25 prot. UMU/2015/749 del 30/04/2015** - Oggetto: Istruzioni operative per la costituzione ed aggiornamento del Fascicolo Aziendale, nonché definizione di talune modalità di controllo previste dal SIGC di competenza dell’OP AGEA.

E. PROVVEDIMENTI GAL

- **Delibera del Consiglio di Amministrazione del 03/07/2019 del GAL DAUNIA RURALE 2020 s.c.ar.l.**, con cui si è provveduto ad approvare il presente Avviso Pubblico corredate della relativa modulistica.

3. PRINCIPALI DEFINIZIONI

- **Autorità di Gestione PSR Puglia 2014-2020 (AdG PSR)**: rappresenta il soggetto responsabile dell’efficace, efficiente e corretta gestione e attuazione del programma ed è individuata nella figura del Direttore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale.
- **Beneficiario**: un organismo pubblico o privato e, solo ai fini del regolamento FEASR, una persona fisica, responsabile dell’avvio e dell’attuazione delle operazioni.
- **Codice Unico di Identificazione Aziendale (CUAA)**: codice fiscale dell’azienda da indicare in ogni comunicazione o domanda dell’azienda trasmessa agli uffici della pubblica amministrazione.
- **Commercializzazione di prodotti agricoli**: la detenzione o l’esposizione di un prodotto agricolo allo scopo di vendere, mettere in vendita, consegnare o immettere sul mercato in qualsiasi altro



modo detto prodotto, esclusa la prima vendita da parte di un produttore primario a rivenditori o imprese di trasformazione e qualsiasi attività che prepara il prodotto per tale prima vendita; la vendita da parte di un produttore primario a consumatori finali è considerata commercializzazione se avviene in locali separati riservati a tale scopo.

- **Comitato di Sorveglianza del PSR Puglia 2014-2020:** istituito con D.G.R. n. 3 del 21 gennaio 2016, svolge le funzioni di cui all'art. 49 dello stesso Reg. (UE) n. 1303/2013 e all'art. 74 del Reg. (UE) n. 1305/2013 e quelli previsti dal regolamento interno, al fine di garantire l'effettiva attuazione del PSR Puglia 2014 - 2020.
- **Conto corrente dedicato:** conto corrente bancario o postale intestato al soggetto beneficiario sul quale dovranno transitare tutte le risorse finanziarie necessarie per la completa realizzazione dell'investimento sia di natura pubblica (contributo in conto capitale/conto interesse) che privata (mezzi propri o derivanti da linee di finanziamento bancario). L'utilizzo di questo conto permette la tracciabilità dei flussi finanziari.
- **Domanda di Sostegno (di seguito DdS):** domanda di partecipazione a un determinato regime di sostegno.
- **Domanda di Pagamento (di seguito DdP):** domanda presentata dal beneficiario, in seguito alla concessione del sostegno, per l'erogazione dello stesso nelle forme consentite (anticipazione, acconto per stato di avanzamento lavori, SAL e saldo).
- **Fascicolo Aziendale cartaceo e informatico (FA):** modello cartaceo ed elettronico (DPR n. 503/99, art. 9 co 1) riepilogativo dei dati aziendali, istituito nell'ambito dell'anagrafe delle aziende (D. Lgs. n. 173/98, art. 14 c. 3).
- **FEASR:** Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale istituito dal Reg. (UE)1305/2013.
- **Focus Area (FA):** le priorità sono articolate in Focus Area che costituiscono obiettivi specifici.
- **Gruppi di Azione Locale (GAL):** raggruppamenti di soggetti pubblici e privati, rappresentativi dei diversi contesti socio-economici, operanti su specifiche aree omogenee come definite dalla scheda di Misura 19 del PSR Puglia 2014-2020.
- **Impegni, Criteri ed Obblighi (ICO):** elementi connessi all'ammissibilità, al sostegno delle sottomisure/operazioni a cui i beneficiari devono attenersi a partire dall'adesione all'avviso pubblico di selezione e fino alla conclusione del periodo di impegno. Tali ICO ai fini del V.C.M. (Valutazione 4 Controllabilità Misure - art. 62 Reg. (UE) n. 1305/2013) vengono scomposti in singoli Elementi di Controllo (E.C.). Gli E.C. vengono dettagliati in funzione della tempistica del controllo, della tipologia di controllo, delle fonti da utilizzare e delle modalità operative specifiche di esecuzione dei controlli (cosiddetti passi del controllo).
- **Organismo Pagatore (OP):** servizi e organismi degli Stati membri, incaricati di gestire e controllare le spese, di cui all'articolo 7, del Regolamento (CE) n. 1306/2013, e in tale fattispecie AGEA.
- **PMI:** Comprende le Microimprese, le Piccole e le Medie imprese. Le PMI sono costituite da imprese che occupano meno di 250 persone, il cui fatturato annuo non supera i 50 milioni di euro oppure il cui totale di bilancio annuo non supera i 43 milioni di euro.
- **Microimpresa:** impresa che occupa meno di 10 persone e realizza un fatturato annuo oppure un totale di bilancio annuo non superiori a 2 milioni di euro.
- **Piccola Impresa:** impresa che occupa meno di 50 persone e realizza un fatturato annuo o un totale di bilancio annuo non superiori a 10 milioni di euro.
- **Media Impresa:** impresa che occupa meno di 250 persone, il cui fatturato annuo non supera i 50 milioni di euro oppure il cui totale di bilancio annuo non supera i 43 milioni di euro.
- **Piano aziendale:** elaborato tecnico obbligatorio di cui all'articolo 19, paragrafo 4, del



Regolamento (UE) n. 1305/2013.

- **Piano di Azione Locale (PAL):** documento attraverso il quale il GAL traduce gli obiettivi in azioni concrete.
- **Priorità:** gli obiettivi della politica di sviluppo rurale che contribuiscono alla realizzazione della Strategia Europa 2020 per una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva, perseguiti tramite sei priorità dell'Unione in materia di sviluppo rurale di cui all'art. 5 Reg. (UE) n. 1305/2013 e all'art. 6 del Reg. (UE) n. 508/2014 che, a loro volta, esplicitano i pertinenti obiettivi tematici del quadro comune (QSC) di cui all'art. 10 del Reg. (UE) n. 1303/2013.
- **SIAN:** sistema informativo unificato dei servizi del comparto agricolo, agroalimentare e forestale messo a disposizione dal Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali e dall'Agea, tramite il quale vengono gestite le domande di sostegno e pagamento relative agli interventi attuati a valere sul PSR per la Puglia 2014-2020.
- **Strategia di Sviluppo Locale (SSL):** insieme coerente di operazioni rispondenti a obiettivi e bisogni locali che si attua tramite la realizzazione di azioni relative agli ambiti tematici individuati fra quelli indicati nella scheda di Misura 19 del PSR Puglia 2014-2020. La strategia di sviluppo locale è concepita ed eseguita da un gruppo di azione locale (GAL) e deve essere innovativa, integrata e multisettoriale.
- **Verificabilità e Controllabilità delle Misure (di seguito VCM):** Sistema informatico reso disponibile dalla Rete Rurale Nazionale, allo scopo di assicurare uniformità nell'esecuzione delle verifiche e valutare congiuntamente le modalità di esecuzione dei controlli e di corretta compilazione delle apposite check list.

4. OBIETTIVI DELL'INTERVENTO E FINALITÀ DELL'AVVISO E CONTRIBUTO A PRIORITÀ E FOCUS AREA DEL PSR 2014-2020

Il GAL è impegnato ad identificare un **Local Food System**, dove il prodotto è associato alla sua trasformazione di cibo identificativo dell'Alto Tavoliere, risultato di processi storici, economici, culturali e sociologici stratificati; prodotti, trasformati, commercializzati e consumati principalmente in loco e fortemente riconosciuti dai consumatori per origine, qualità, sostenibilità. In secondo luogo si intende dare vita ad un **Local Food Market**, versione 2.0 dei circuiti locali, finalizzato a migliorare la conoscenza, valorizzazione e penetrazione commerciale dei prodotti sul mercato locale, attuando da un lato strategie di forte coinvolgimento dei cittadini e consumatori locali nei processi di creazione di valore aziendale, intorno al prodotto/servizio del brand territoriale; sperimentando dall'altro delle forme collettive di **Alternative Food Networks**, con l'obiettivo di abbattere la distanza tra produttore e consumatore in termini fisici e relazionali (KM 0) e **potenziare la vendita diretta**. L'insieme di questi elementi costituisce le fondamenta di quel percorso sperimentale a cui il territorio è chiamato a partecipare che è la creazione del **Food District della Daunia Rurale** che è cooperazione intersettoriale, mercato locale innovativo e partecipativo, destinazione gastronomica con finalità turistica. L'intervento intende supportare il potenziamento e qualificazione della fase commerciale e promozionale delle aziende aderenti alla Rete del Food District della Daunia Rurale al fine di garantire una standardizzazione dell'immagine del brand del paniere della Daunia Rurale – Terre di Puglia, non solo presso le infrastrutture di servizi collettivi o nell'utilizzo degli strumenti di comunicazione e di marketing dell'offerta territoriale, ma anche presso le strutture aziendali adibite alla funzione promozionale e commerciale di prodotti specifici con l'obiettivo di potenziare e differenziare l'offerta locale nel quadro **di itinerari elaiο-eno-gastronomici** in grado di soddisfare non solo la domanda di prodotti ma anche di servizi connessi, favorendo evidentemente anche una crescita occupazionale.



L'Intervento concorre a soddisfare i seguenti fabbisogni primari: F.5 - F.9 – F.10 – F.20 – F.21 – F.30 – F.33 e contribuisce in modo diretto a soddisfare la Priorità 6 “Adoperarsi per l’inclusione sociale, la riduzione della povertà e lo sviluppo economico nelle zone rurali” e la FA 6A –“Favorire la diversificazione, la creazione e lo sviluppo di piccole imprese nonché dell’occupazione” e in modo indiretto la Priorità 2 – “Potenziare la competitività dell’agricoltura in tutte le sue forme e la redditività delle aziende agricole” e la FA 2A – “Incoraggiare la ristrutturazione delle aziende agricole con problemi strutturali considerevoli” e la Priorità 3 – “Promuovere l’organizzazione della filiera agro-alimentare e la gestione dei rischi nel settore agricolo” e la FA 3A “Migliore integrazione dei produttori primari nella filiera agro-alimentare”.

AT	Azioni (Az)		Obiettivo Strategico (OS)		Obiettivo Locale (OL)		Intervento		Fabbisogni	P1			P2		P3		P4		P5			P6			OT				
	ID	Denominazione	ID	Denominazione	ID	Descrizione	ID	Descrizione		1 A	1 B	1 C	2 A	2 B	3 A	3 B	4 A	4 B	5 A	5 B	5 C	5 D	5 E	6 A	6 B	6 C	O T 1	O T 2	O T 3
AT1	Az2	Creazione, sviluppo e promozione del Daunia Rurale Food District dell'Alto Tavoliere	OS1	Valorizzare la produzione tipica e tradizione locale attraverso la creazione e sviluppo di una offerta/destinazione enogastronomica, innovativa, riconoscibile e competitiva sul mercato	OL1.2	Migliorare e potenziare l'offerta commerciale dei prodotti di qualità delle filiere locali dell'agro-alimentare attraverso l'innovazione	2.1	Sviluppo innovativo della fase di commercializzazione e vendita diretta nelle aziende di produzione tipica locale	F.5 F.9 F.10 F.20 F.21 F.30 F.33				X		X														

5. LOCALIZZAZIONE

Il presente intervento si applica all'intero territorio di operatività del GAL DAUNIA RURALE 2020 e interessato all'attuazione della Strategia di Sviluppo Locale e comprendente i seguenti Comuni della provincia di Foggia: **Apricena, Chieuti, Poggio Imperiale, San Paolo di Civitate, San Severo, Serracapriola, Torremaggiore.**

6. RISORSE FINANZIARIE

La dotazione finanziaria per il presente intervento è pari a € **700.000,00 (settecentomila/00).**

7. SOGGETTI BENEFICIARI

PMI (costituite da microimprese, piccole e medie imprese) in forma singola e associata, come definite dalla Raccomandazione 2003/361/CE della Commissione del 6 maggio 2003, che operano nella trasformazione/lavorazione/commercializzazione di prodotti agricoli di cui all'allegato I del Trattato.

8. CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ

La mancanza di uno dei requisiti di seguito indicati determina l'inammissibilità o la decadenza totale della Domanda di Sostegno.

Requisiti del richiedente

La Domanda di Sostegno, ai sensi del presente bando, può essere presentata dai beneficiari indicati nel par. 7.

Lo stesso soggetto può presentare una sola candidatura.



Il richiedente non deve aver subito condanne con sentenza passata in giudicato per delitti, consumati o tentati, o per reati contro la Pubblica Amministrazione o per ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la Pubblica Amministrazione, o in materia di salute e sicurezza sul lavoro, di cui al D.Lgs. n. 81/2008, o per reati di frode o sofisticazione di prodotti alimentari di cui al Titolo VI capo II e Titolo VIII capo II del Codice Penale e di cui agli artt. 5, 6 e 12 della Legge n. 283/1962 (nei casi pertinenti).

Requisiti dell'impresa

L'impresa al momento della presentazione della domanda deve rispettare le seguenti condizioni:

- 1) ove pertinente, essere iscritta all'anagrafe delle aziende agricole con posizione debitamente validata (fascicolo aziendale)
- 2) non aver subito sanzione interdittiva a contrarre con la Pubblica Amministrazione, di cui all'articolo 9, comma 2, lettera d) D.Lgs. n. 231/01;
- 3) non sia sottoposto a procedure concorsuali ovvero non sia in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, e/o non sia in presenza di un procedimento in corso per la dichiarazione di una di tali situazioni;
- 4) presenti regolarità contributiva e non sia destinatario di provvedimento di esclusione da qualsiasi concessione ai sensi dell'art. 2 comma 2 Regolamento regionale n. 31 del 2009;
- 5) non sia stato, negli ultimi 2 anni, oggetto di revoca e recupero di benefici precedentemente concessi nell'ambito della stessa tipologia d'intervento del PSR 2014-2020, ovvero della corrispondente Misura del PSR 2007-2013, non determinati da espressa volontà di rinuncia, e ad eccezione dei casi in cui sia ancora in corso un contenzioso;
- 6) non sia destinatario di un vigente provvedimento di sospensione del finanziamento nell'ambito della stessa tipologia d'intervento del PSR 2014-2020, ovvero della corrispondente misura del PSR 2007-2013;
- 7) non sia stato oggetto, nell'anno precedente, o nell'anno civile in corso, di provvedimenti di recupero delle somme liquidate, a mezzo escussione delle polizze fidejussorie nell'ambito della stessa tipologia d'intervento del PSR 2014-2020, ovvero della corrispondente misura del PSR 2007-2013;
- 8) non debba ancora provvedere al pagamento delle sanzioni comminate e/o della restituzione dei finanziamenti liquidati sulla base di provvedimenti provinciali e/o regionali adottati per cause imputabili al beneficiario nell'ambito del PSR 2014-2020 e/o PSR 2007-2013.

Requisiti dell'intervento

Il progetto al momento della presentazione della domanda deve:

- 1) rientrare nelle tipologie di intervento previste al par. 10;
- 2) essere descritto su un Piano Aziendale redatto secondo lo Schema di Business Plan allegato al presente Bando da tecnico abilitato e controfirmato dal richiedente, che riporti la descrizione del progetto e che dimostri la sostenibilità economico e finanziaria dello stesso;
- 3) prevedere interventi localizzati nelle aree dei Comuni del GAL Daunia Rurale 2020 come indicati al paragrafo 5;
- 4) raggiungere un punteggio minimo di accesso pari a **40** espresso come somma dei punteggi relativi ai criteri di cui al paragrafo 15;
- 5) prevedere un investimento minimo ammissibile pari a **€ 50.000,00**;
- 6) non avere ottenuto per gli interventi previsti nella Domanda di Sostegno altri finanziamenti;
- 7) qualora il richiedente sia anche azienda agricola, i prodotti oggetto di lavorazione/trasformazione che vengono commercializzati devono provenire per almeno 2/3 da altre aziende.



Il sostegno è concesso per lo sviluppo della fase di commercializzazione dei prodotti agricoli di cui all'allegato 1 del Trattato, in entrata e in uscita dal processo produttivo (esclusi i prodotti della pesca).

9. OBBLIGHI E DICHIARAZIONI DI IMPEGNI

I soggetti richiedenti l'aiuto, al momento della sottoscrizione della Domanda di Sostegno (DdS), devono assumere l'impegno a rispettare, in caso di ammissione a finanziamento e pena l'esclusione degli aiuti concessi ed il recupero delle somme già erogate, i seguenti obblighi ed impegni:

A. OBBLIGHI

- a. rispettare le norme sulla sicurezza sui luoghi di lavoro ai sensi del D.lgs. n 81/2008 e s.m.i;
- b. rispettare la Legge regionale n. 28/2006 Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare e del Regolamento regionale attuativo n. 31 del 27/11/2009;
- c. osservare le modalità di esecuzione degli investimenti previste dal provvedimento di concessione e da eventuali atti correlati, nonché dalla normativa urbanistica, ambientale, paesaggistica vigente e dai vincoli di altra natura eventualmente esistenti;
- d. attivare prima dell'avvio degli interventi per i quali si richiedono i benefici o della presentazione della prima Domanda di Pagamento (DdP), un conto corrente dedicato intestato al soggetto beneficiario. Tale attivazione deve avvenire prima del rilascio della prima DdP. Su tale conto dovranno transitare tutte le risorse finanziarie necessarie per la completa realizzazione dell'investimento, sia di natura pubblica (contributo in conto capitale) che privata (mezzi propri o derivanti da linee di finanziamento bancario). Il conto corrente dedicato dovrà restare attivo per l'intera durata dell'investimento e fino alla completa erogazione dei relativi aiuti. Sullo stesso conto non potranno risultare operazioni non riferibili agli interventi ammessi all'aiuto pubblico. Le entrate del conto saranno costituite esclusivamente dal contributo pubblico erogato dall'OP AGEA, dai mezzi propri immessi dal beneficiario e/o dal finanziamento bancario; le uscite saranno costituite solo dal pagamento delle spese sostenute per l'esecuzione degli interventi ammessi ai benefici;
- e. osservare i termini previsti dal provvedimento di concessione e dagli atti ad esso conseguenti.

B. IMPEGNI

- a. mantenere i requisiti di ammissibilità di cui al precedente paragrafo per tutta la durata della concessione;
- b. non alienare i beni oggetto di sostegno e mantenere la destinazione d'uso degli investimenti ammessi ai benefici per un periodo minimo di cinque anni decorrenti dalla data di erogazione del saldo; per non alienabilità e mantenimento della destinazione d'uso dei beni oggetto di sostegno si intende l'obbligo da parte del beneficiario del sostegno a non cedere a terzi la proprietà, né a distogliere gli stessi dall'uso previsto; in caso di trasferimento della gestione dell'azienda, al fine di evitare la restituzione delle somme già percepite, il beneficiario deve rispettare quanto previsto al successivo par. 22;
- c. custodire in sicurezza i documenti giustificativi di spesa dell'operazione ammessa a cofinanziamento, al fine di permettere in qualsiasi momento le verifiche in capo ai competenti organismi; tale custodia dovrà essere assicurata fino ad almeno cinque anni dalla data di erogazione del saldo;
- d. rispettare gli obblighi in materia di informazione e pubblicità, anche in riferimento all'utilizzo del logo dell'Unione Europea, specificando il Fondo di finanziamento, la Misura/Sottomisura/Operazione, secondo quanto previsto dalla vigente normativa europea;



- e. consentire e agevolare i controlli e le ispezioni disposte dagli organismi deputati alla verifica e al controllo ed inoltre a fornire ogni opportuna informazione, mettendo a disposizione il personale, la documentazione tecnica e contabile, la strumentazione e quanto necessario;
- f. a cooperare e partecipare alle iniziative di creazione, valorizzazione e promozione del Daunia Rurale Food District che il GAL attiverà attraverso la realizzazione di interventi a regia diretta;
- g. a rispettare gli eventuali protocolli di intesa e accordi di cooperazione siglati a supporto del progetto e finalizzati a dimostrare il livello di integrazione territoriale nel quadro degli obiettivi di sviluppo del GAL per i settori di riferimento del progetto.

Nel provvedimento di concessione del sostegno e in eventuali altri atti ad esso collegati, potranno essere individuati ulteriori impegni a carico dei beneficiari, ove previsti da successive normative comunitarie, nazionali e regionali.

A seguito della concessione degli aiuti si procederà alla verifica dei suddetti impegni nel corso dei controlli amministrativi e in loco delle domande di pagamento, come previsto dal Reg. (UE) n. 809/2014. In caso di inadempienza, saranno applicate specifiche sanzioni che possono comportare riduzione graduale/esclusione/decadenza del sostegno. Il regime sanzionatorio che disciplina le tipologie di sanzioni correlate alle inadempienze sarà definito con apposito provvedimento amministrativo.

10. TIPOLOGIE DEGLI INVESTIMENTI E COSTI AMMISSIBILI

L'intervento è finalizzato al sostegno degli investimenti delle PMI operanti nella trasformazione e commercializzazione di prodotti agro-alimentari dell'Alto Tavoliere in modo da incrementare il loro valore aggiunto e le ricadute economiche sulle singole aziende agricole socie dell'impresa di trasformazione o di quelle che conferiscano ad imprese private, attraverso una migliore e più estesa presenza sui mercati delle produzioni alimentari di qualità, nella commercializzazione diretta e sui circuiti commerciali corti. Si intende, inoltre, consolidare la presenza di piccole PMI alimentari favorendo la creazione di reti di impresa orizzontali e verticali e l'integrazione fra le produzioni agricole e la trasformazione dei prodotti agro-alimentari con la rete commerciale, con i ristoranti e pubblici esercizi locali e l'accoglienza turistica. Nello specifico si intende sostenere l'innovazione e competitività della fase di commercializzazione delle filiere agro-alimentari locali con investimenti a supporto di forme nuove di vendita diretta e realizzazione di circuiti commerciali brevi finalizzati a comporre l'offerta del Food District. A tal riguardo saranno sostenuti:

- 1) **realizzazione/ammodernamento/ampliamento di spazi di vendita aziendali, anche polifunzionali per l'integrazione delle attività di vendita, degustazione, dimostrazione per i consumatori, rappresentazioni culturali e aree adibite a mostre permanenti e non, con priorità per progetti da realizzare all'interno di beni culturali, antiche cantine e frantoi, strutture adibite nei centri storici;**
- 2) **realizzazione/ammodernamento/ampliamento di spazi di vendita nelle aziende agricole ai sensi del Dlgs 228/01 e successive modifiche;**
- 3) **progetti di commercio elettronico per la vendita di prodotti agro-alimentari.**

Le proposte progettuali saranno caratterizzate da forme innovative e creative di vendita supportate da attività e servizi integrati finalizzati a valorizzare e promuovere il territorio e il sistema locale di offerta, inclusivi delle aziende dell'ospitalità, della gastronomia e della cultura, favorendo sinergie e valore aggiunto territoriale.

Sono ammissibili all'aiuto le seguenti voci di spesa (comma 2, art. 45 del Reg. (UE) n. 1305/2013):



1) la ristrutturazione, ammodernamento e/o ampliamento di immobili destinati alla commercializzazione di prodotti agricoli;

2) l'acquisto di nuovi impianti, macchinari e attrezzature, anche informatiche, funzionali alle attività del progetto;

3) investimenti immateriali: acquisizione o sviluppo di programmi informatici e acquisizione di brevetti, licenze, diritti d'autore, marchi commerciali;

4) spese generali funzionalmente collegate ai costi degli investimenti di cui ai punti precedenti. Tutte le suddette spese generali sono ammesse esclusivamente nel caso di spese effettivamente sostenute e rendicontate (compresi gli studi di fattibilità e la progettazione esecutiva). Esse comprendono:

- a) onorari per la relazione tecnico economica e per la redazione del piano aziendale;
- b) onorari per la progettazione degli interventi proposti (elaborati progettuali – CME – relazione tecnica);
- c) onorari per la direzione dei lavori e la gestione del cantiere.
- d) costo della garanzia fideiussoria (fideiussione bancaria o polizza assicurativa) necessaria per la presentazione della Domanda di Pagamento dell'anticipo.

Le spese generali debbono essere funzionalmente collegate ai costi degli investimenti di cui ai punti 1), 2) e 3) e sono riconosciute fino ad un massimo del 12%, calcolato sull'importo degli stessi interventi, al netto dell'IVA, applicando l'intensità di aiuto indicata al paragrafo 12.

Nel caso di investimenti riguardanti esclusivamente gli acquisti di cui ai punti 2) e 3), tra le spese generali si considereranno ammissibili gli onorari di cui al precedente punto a) nella misura massima del 6% calcolato sull'importo degli stessi interventi, al netto dell'IVA.

In caso di ammissibilità al sostegno, l'eleggibilità delle spese di cui sopra decorre dalla data di presentazione della DdS, a eccezione di quelle propedeutiche alla presentazione della stessa e riconducibili alle spese generali di cui al punto 4) purché sostenute e pagate a partire dalla data di pubblicazione del bando sul B.U.R.P.

Tutte le spese sostenute dovranno essere attestate da idonei documenti giustificativi di spesa e mezzi di pagamento tracciabili. Nel caso in cui, a consuntivo, il totale delle spese ammissibili sostenute risulti inferiore al contributo concesso, la misura del contributo verrà ridotta in misura corrispondente.

Al fine di verificare il rispetto della eleggibilità della spesa per gli investimenti, si farà riferimento alla data risultante da:

- a) nel caso di investimenti fissi e comunque soggetti a rilascio di titoli abilitativi, dalla dichiarazione di inizio lavori inviata al Comune competente nei casi previsti o, in alternativa, dalla dichiarazione sostitutiva del tecnico progettista o del direttore dei lavori; in tal senso si precisa che qualora al momento di presentazione della domanda si disponga già di titoli abilitativi da cui deriva l'immediata cantierabilità dell'intervento (SCIA, CIL, CILA, etc.), al fine di assicurare l'eleggibilità della spesa e, di conseguenza, l'ammissibilità dell'investimento, verrà verificato che nella modulistica presentata all'amministrazione competente la data di inizio lavori sia successiva alla presentazione della Domanda di Sostegno;
- b) nel caso di opere per le quali non è richiesto alcun titolo abilitativo, dalla data dell'inizio dei lavori, presente nella dichiarazione sostitutiva del tecnico progettista o del direttore dei lavori;
- c) per quanto riguarda l'acquisto delle dotazioni strumentali e beni immateriali dalla data riportata sui documenti di trasporto (D.D.T.) o fattura di accompagnamento.



In sede di accertamento dello stato finale dei lavori, l'importo massimo delle spese generali sostenute è ricondotto alla percentuale indicata in base alla spesa effettivamente sostenuta e ritenuta ammissibile.

Per quanto non specificatamente indicato nel presente articolo, in merito all'ammissibilità e ai metodi di rendicontazione delle spese, si rimanda a quanto previsto nelle Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo Sviluppo Rurale 2014 – 2020 e s.m.i. emanate dal MiPaaf sulla base dell'intesa sancita in Conferenza Stato Regioni nella seduta dell'11 febbraio 2016 e nel provvedimento di concessione degli aiuti.

10.a - IMPUTABILITÀ, PERTINENZA, CONGRUITÀ E RAGIONEVOLEZZA

Nell'ambito delle suddette tipologie di investimenti, le singole voci di spesa per risultare ammissibili dovranno:

- essere imputabili ad un'operazione finanziata, ossia vi deve essere una diretta relazione tra le spese sostenute, le operazioni svolte e gli obiettivi al cui raggiungimento l'Intervento concorre;
- essere pertinenti rispetto all'azione ammissibile e risultare conseguenza diretta dell'azione stessa;
- essere congrue rispetto all'azione ammessa e comportare costi commisurati alla dimensione del progetto;
- essere necessarie per attuare l'azione o l'operazione oggetto della sovvenzione;
- essere completamente tracciate attraverso specifico conto corrente dedicato intestato al beneficiario

Per l'esecuzione di opere edili e affini, i prezzi unitari elencati nel computo metrico estimativo non potranno essere di importo superiore a quello riportato nel "Listino Prezzi delle Opere Pubbliche della Regione Puglia" in vigore alla data di pubblicazione del presente Avviso Pubblico.

Per gli interventi riguardanti acquisto e messa in opera di impianti fissi (elettrici, idrici, fognanti, etc.), macchine, attrezzature e arredi è prevista, per ciascun intervento preventivato, una procedura di selezione basata sul confronto tra almeno 3 preventivi di spesa, emessi da fornitori diversi e in concorrenza.

I preventivi devono essere confrontabili e devono riportare l'oggetto della fornitura e l'elenco analitico dei diversi componenti oggetto della fornitura complessiva con i relativi prezzi unitari. Il preventivo selezionato sarà quello ritenuto più idoneo, per parametri tecnico-economici e per costi/benefici.

Analogamente si dovrà procedere per quanto riguarda le spese afferenti agli onorari dei consulenti tecnici. In merito alla procedura di selezione dei consulenti tecnici si precisa che è necessario che nelle offerte vengano dettagliate le prestazioni professionali necessarie a partire dalla redazione del progetto e sino alla realizzazione dello stesso.

A tale scopo, è necessario fornire una breve relazione tecnico/economica illustrante la motivazione della scelta del preventivo ritenuto valido, a firma congiunta del richiedente e del tecnico incaricato e per la scelta del/i consulente/i tecnico/i, a sola firma del richiedente.

In ogni caso, i tre preventivi devono essere:

- indipendenti (forniti da tre fornitori differenti e in concorrenza);
- comparabili;
- competitivi rispetto ai prezzi di mercato.

Gli importi devono riflettere i prezzi praticati effettivamente sul mercato e non i prezzi di catalogo.

In nessun caso è consentita la revisione prezzi con riferimento agli importi unitari o complessivi proposti e successivamente approvati salvo quanto previsto al paragrafo 20.



Per i beni e le attrezzature afferenti a impianti o processi innovativi e per i quali non sia possibile reperire tre differenti offerte comparabili tra loro, è necessario presentare una relazione tecnica illustrativa della scelta del bene e dei motivi di unicità del preventivo proposto. Stessa procedura deve essere adottata per la realizzazione di opere e/o per l'acquisizione di servizi non compresi in prezziari.

Nel caso di opere edili, il computo metrico estimativo redatto in funzione dei costi unitari del precitato "Listino Prezzi delle Opere Pubbliche della Regione Puglia", può comprendere anche la voce relativa agli imprevisti, la cui percentuale è definita dall'AdG del PSR Puglia 2014/2020 nella misura massima del 3% del costo complessivo ammissibile per le suddette opere.

10.b - LEGITTIMITÀ E TRASPARENZA DELLA SPESA

Ai fini della legittimità e corretta contabilizzazione delle spese, sono ammissibili i costi effettivamente sostenuti dal beneficiario, che siano identificabili e verificabili successivamente nel corso dei controlli amministrativi e *in loco* previsti dalla regolamentazione comunitaria.

Una spesa, per essere considerata ammissibile, oltre a essere riferita a operazioni individuate sulla base dei Criteri di Selezione dell'Intervento, deve essere eseguita nel rispetto della normativa comunitaria e nazionale applicabile all'azione considerata.

Le spese ammissibili a contributo sono quelle effettivamente e integralmente sostenute dal beneficiario finale, e devono corrispondere a "pagamenti effettuati", comprovati da fatture e, ove ciò non sia possibile, da documenti contabili aventi forza probante equivalente.

Per documento contabile avente forza probante equivalente si intende, nei casi in cui le norme fiscali contabili non rendano pertinente l'emissione di fattura, ogni documento comprovante che la scrittura contabile rifletta fedelmente la realtà, in conformità alla normativa vigente in materia di contabilità.

Prima dell'avvio degli interventi ammessi ai benefici, dovrà essere attivato un *conto corrente dedicato* intestato al soggetto beneficiario, come specificato all'art.9, comma a), punto f).

10.c -LIMITAZIONI E SPESE NON AMMISSIBILI

Ai fini dell'ammissibilità al sostegno, gli investimenti, come previsto dal par. 8.1 del PSR Puglia 2014-2020, dovranno risultare **conformi alle norme UE, nazionali e regionali**: secondo quanto previsto all'art. 6 del Reg.(UE) n.1303/2013 "Conformità al diritto dell'UE e nazionale" le operazioni sostenute dai fondi SIE devono essere conformi al diritto applicabile dell'UE e nazionale relativo alla sua attuazione(il "diritto applicabile").

In linea generale, **non sono ammissibili** al sostegno le seguenti categorie di spese:

- Acquisto terreni e fabbricati;
- Costruzioni di nuovi edifici;
- Acquisto di impianti, macchine e attrezzature usati;
- Investimenti destinati alla semplice sostituzione di impianti ed attrezzature presenti in azienda;
- Opere di manutenzione ordinaria di macchine, impianti ed attrezzature esistenti;
- Opere provvisorie non direttamente connesse all'esecuzione del progetto;
- Spese relative all'IVA. Ai sensi dell'art. 69, comma 3, del Regolamento (UE) n. 1303/2013 l'Imposta sul Valore Aggiunto non è ammissibile al sostegno, salvo nei casi in cui non sia recuperabile ai sensi della normativa nazionale sull'IVA. L'IVA che sia comunque recuperabile non considerata ammissibile anche ove non venga effettivamente recuperata dal beneficiario finale;



- Qualsiasi tipologia di spesa non funzionale all'investimento proposto e/o non prevista dalle norme unionali/nazionale/regionali.
- Gli interventi realizzati/o i beni acquistati in data antecedente alla presentazione della domanda di sostegno (a esclusione delle spese propedeutiche come innanzi specificato);
- Le spese legali;
- Spese per lavori in economia;
- Spese per acquisti relativi a materiali di consumo;
- Lavori e forniture "chiavi in mano";
- Spese per investimenti allocati in territori non rientranti nel territorio di operatività del GAL;
- Gli interessi debitori e gli altri oneri meramente finanziari, gli interessi passivi a eccezione di quelli relativi a sovvenzioni concesse sotto forma di abbuono d'interessi o di un bonifico sulla commissione di garanzia.

11. AMMISSIBILITÀ ED ELEGGIBILITÀ DELLE SPESE, DOCUMENTI GIUSTIFICATIVI E MODALITÀ DI PAGAMENTO DELLE SPESE

In tutti i casi, lo stato di avanzamento lavori finalizzato all'erogazione di acconto sul contributo concesso, nonché la contabilità finale degli stessi, finalizzata all'erogazione del saldo, devono essere supportati da documenti giustificativi di spesa.

I beneficiari del sostegno devono produrre, a giustificazione delle spese sostenute per l'esecuzione degli interventi fatture quietanzate, munite delle lettere liberatorie delle ditte esecutrici o fornitrici di beni e servizi.

Per consentire la tracciabilità dei pagamenti connessi alla realizzazione degli interventi ammessi agli aiuti, i beneficiari degli stessi devono effettuare obbligatoriamente i pagamenti in favore delle ditte fornitrici di beni e/o servizi o dei lavoratori aziendali o extra aziendali assunti per l'esecuzione degli stessi con le seguenti modalità:

- a. **Bonifico o ricevuta bancaria (Riba).** Il beneficiario deve produrre la ricevuta del bonifico, la Riba o altra documentazione equiparabile, con riferimento a ciascun documento di spesa rendicontato. Tale documentazione, rilasciata dall'istituto di credito, deve essere allegata al pertinente documento di spesa. Nel caso in cui il bonifico sia disposto tramite "home banking", il beneficiario del contributo è tenuto a produrre la stampa dell'operazione dalla quale risulti la data ed il numero della transazione eseguita, oltre alla descrizione della causale dell'operazione a cui la stessa fa riferimento, nonché la stampa dell'estratto conto riferito all'operazione o qualsiasi altro documento che dimostra l'avvenuta transazione.
- b. **Assegno.** Tale modalità può essere accettata, purché l'assegno sia sempre emesso con la dicitura "non trasferibile" e il beneficiario produca l'estratto conto rilasciato dall'istituto di credito di appoggio riferito all'assegno con il quale è stato effettuato il pagamento. Nel caso di pagamenti effettuati con assegni circolari e/o bancari, è consigliabile richiedere di allegare copia della "traenza" del pertinente titolo rilasciata dall'istituto di credito.
- c. **Carta di credito e/o bancomat.** Tale modalità, può essere accettata, purché il beneficiario produca l'estratto conto rilasciato dall'istituto di credito di appoggio riferito all'operazione con il quale è stato effettuato il pagamento. Non sono ammessi pagamenti tramite carte prepagate.
- d. **Bollettino postale effettuato tramite conto corrente postale.** Tale modalità di pagamento deve essere documentata dalla copia della ricevuta del bollettino, unitamente all'estratto conto, in originale. Nello spazio della causale devono essere riportati i dati identificativi del documento di spesa di cui si dimostra il pagamento, quali: nome del destinatario del pagamento, numero e data della fattura pagata, tipo di pagamento (acconto o saldo).



- e. **Vaglia postale.** Tale forma di pagamento può essere ammessa a condizione che sia effettuata tramite conto corrente postale e sia documentata dalla copia della ricevuta del vaglia postale e dall'estratto del conto corrente in originale. Nello spazio della causale devono essere riportati i dati identificativi del documento di spesa di cui si dimostra il pagamento, quali: nome del destinatario del pagamento, numero e data della fattura pagata, tipo di pagamento (acconto o saldo).
- f. **MAV (bollettino di Pagamento Mediante Avviso).** Tale forma è un servizio di pagamento effettuato mediante un bollettino che contiene le informazioni necessarie alla banca del creditore (banca assuntrice) e al creditore stesso per la riconciliazione del pagamento. Esso viene inviato al debitore, che lo utilizza per effettuare il pagamento presso la propria banca (banca esattrice).
- g. **Pagamenti effettuati tramite il modello F24** relativo ai contributi previdenziali, ritenute fiscali e oneri sociali. In sede di rendicontazione, deve essere fornita copia del modello F24 con la ricevuta dell'Agenzia delle Entrate relativa al pagamento o alla accertata compensazione o il timbro dell'ente accettante il pagamento (Banca, Poste).

In nessun caso sono consentiti pagamenti in contanti e con mezzi di pagamento diversi da quelli innanzi indicati.

Il GAL DAUNIA RURALE 2020 s.c.ar.l. istituirà un adeguato sistema (es. annullamento della fattura tramite timbratura, riconciliazione della fattura tramite attribuzione CUP o scritture equipollenti, tracciatura della fattura, ecc.) atto a prevenire che le fatture e/o documenti contabili equivalenti possano, per errore o per dolo, essere presentate a rendicontazione sul medesimo o su altri Programmi, cofinanziati dall'Ue o da altri strumenti finanziari.

Tutti i pagamenti riguardanti la realizzazione degli interventi devono transitare su un apposito "conto corrente dedicato" intestato al Beneficiario di cui all'art.9, comma a), punto f), pena la non ammissibilità al sostegno delle stesse.

Per le spese propedeutiche (progettazione, acquisizione autorizzazioni, ecc.) alla presentazione della DdS, è consentito l'utilizzo di un conto corrente non dedicato, a condizione che lo stesso sia intestato al Beneficiario degli aiuti e che le operazioni siano perfettamente identificabili e riconducibili ai documenti giustificativi di spesa.

Sia gli emolumenti sia gli oneri fiscali e previdenziali devono essere pagati attraverso il "conto corrente dedicato".

Affinché la spesa sia ammissibile, ciascuna fattura deve recare il dettaglio dei lavori svolti con specifico riferimento all'investimento finanziato, il "CUP", l'"ID Domanda" e "misura PAL" e nel caso di attrezzature anche il numero di matricola (o il numero seriale).

12. TIPOLOGIA ED ENTITA' DEL SOSTEGNO PUBBLICO

Il sostegno è concesso in forma di contributo in conto capitale fino al **50%** del costo totale ammissibile. Il contributo massimo erogabile per domanda è di **euro 70.000,00**.

L'investimento minimo previsto quale condizione di accesso al bando è di **euro 50.000,00**.

Nel caso in cui la spesa massima prevista nel quadro economico ecceda l'importo del contributo massimo erogabile, **la differenza resterà a totale carico del beneficiario** ma, al fine di salvaguardare l'unicità progettuale, gli investimenti complessivamente realizzati saranno oggetto di controllo da parte del GAL e dell'Amministrazione Regionale sia in fase di esecuzione che durante tutto il periodo di impegno (controllo in situ ed ex-post).



13. MODALITA' E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO

I soggetti che intendono partecipare al presente Avviso Pubblico, preliminarmente alla compilazione della DdS, sono obbligati alla costituzione e/o all'aggiornamento del fascicolo aziendale, secondo le disposizioni dello stesso OP AGEA e le funzionalità disponibili nel portale SIAN e provvedere a delegare il tecnico incaricato all'accesso al proprio fascicolo aziendale e alla compilazione della domanda di sostegno mediante la compilazione del **Modello 1**, allegato al presente Avviso Pubblico.

Tutte le comunicazioni afferenti al presente Avviso Pubblico avverranno esclusivamente tramite PEC del richiedente/beneficiario come riportata nel fascicolo aziendale. Analogamente i richiedenti/beneficiari dovranno indirizzare le proprie comunicazioni al seguente indirizzo PEC del GAL DAUNIA RURALE 2020 s.c.ar.l.: galdauniarurale2020@pec.it.

L'accesso al portale SIAN è consentito a seguito di richiesta di abilitazione, su specifica modulistica, da presentare alla Regione Puglia secondo il **Modello 2**, allegato al presente Avviso Pubblico.

Gli stessi modelli dovranno essere inviati entro e non oltre le **ore 12.00 del giorno 09/10/2019** (7 gg. prima del termine di scadenza per il rilascio sul portale SIAN) alla Regione Puglia, all'attenzione del Responsabile del servizio informatico Sig. Nicola Cava, al seguente indirizzo: n.cava@regione.puglia.it e al GAL Daunia Rurale 2020 Scarl all'indirizzo di posta: info@galdauniarurale2020.it.

Le DdS devono essere compilate, stampate e rilasciate utilizzando le funzionalità disponibili sul portale SIAN.

La DdS rilasciata nel portale SIAN deve essere firmata ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. n. 445/2000.

I termini di operatività del portale SIAN sono fissati alla data del **01/08/2019** (termine iniziale) e alle **ore 23.59** del giorno **16/10/2019** (termine finale).

Entro il termine di operatività del portale SIAN, deve essere effettuato il rilascio della Domanda di Sostegno.

La scadenza per la presentazione al GAL della DdS rilasciata nel portale SIAN, debitamente firmata in ogni sua parte ai sensi dell'art. 38 del DPR n. 445/2000, corredata di tutta la documentazione richiesta è **fissata entro le ore 13.00 del 23/10/2019**.

La domanda completa di tutta la documentazione richiesta dovrà, pena l'esclusione, pervenire in busta chiusa con i lembi controfirmati e dovrà riportare sul frontespizio la seguente dicitura:

PLICO CHIUSO - NON APRIRE

PSR PUGLIA 2014-2020 – Sottomisura 19.2

Partecipazione Avviso Pubblico SSL 2014-2020 GAL DAUNIA RURALE 2020

Azione 1 - Intervento 1.2 – Sviluppo innovativo della fase commerciale e vendita diretta nelle aziende di produzione tipica locale agro-alimentare

Domanda presentata da, via, CAP, Comune

Telefono – e-mail – PEC



Nel plico dovrà essere inserito n.1 supporto digitale (pen-driver) contenente la domanda e tutta la documentazione a corredo della stessa.

La consegna potrà avvenire, **pena l'esclusione**, a mezzo postale (raccomandata A/R o pacco celere) o corriere autorizzato. A tal fine, farà fede la data del timbro dell'ufficio postale o del corriere autorizzato accettante, apposta sul plico.

È prevista altresì la consegna a mano negli orari di apertura al pubblico degli uffici: dal lunedì al venerdì dalle ore 9:30 alle ore 13:00 al seguente indirizzo:

GAL DAUNIA RURALE 2020

VIA PADRE MATTEO DA AGNONE SNC - 71016 (CAP) – SAN SEVERO (FG)

A tal fine, farà fede la data del timbro di protocollo del GAL apposto sul plico.

Nel caso in cui il termine ultimo di presentazione della Domanda di Sostegno coincida con giorno festivo, lo stesso è fissato al giorno lavorativo successivo.

Il GAL DAUNIA RURALE 2020 s.c.ar.l. non assume alcuna responsabilità in caso di mancato recapito del plico, dovuta a qualsiasi causa.

14. DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA DI SOSTEGNO

La Domanda di Sostegno rilasciata sul portale SIAN, debitamente sottoscritta in ogni sua parte ai sensi dell'art. 38 del DPR n. 445/2000, deve essere corredata obbligatoriamente della seguente documentazione:

- a. elenco della documentazione allegata;
- b. copia del documento di riconoscimento in corso di validità del legale rappresentante dell'impresa richiedente il sostegno;
- c. copia della DdS generata dal portale AGEA – SIAN, corredata della copia del documento di identità in corso di validità del richiedente e attestazione di invio telematico;
- d. dichiarazione sostitutiva di atto notorio resa dal rappresentante legale sul possesso dei requisiti del richiedente il sostegno, di cui all'**Allegato A** al presente Bando;
- e. copia conforme all'originale della Visura della C.C.I.A.A.;
- f. copia conforme all'originale del Libro Unico del Lavoro;
- g. piano aziendale per lo sviluppo dell'attività che dovrà essere compilato secondo i contenuti previsti nell'**Allegato B**;
- h. ove pertinente, certificazione inerente la dichiarazione di interesse culturale della struttura ospitante lo spazio di vendita oggetto dell'investimento (artt.13 e 15 D.lgs. 22 gennaio 2004, n. 42);
- i. ove pertinente, perizia giurata formulata da tecnico abilitato relativa all'epoca di costruzione dell'edificio rurale ospitante lo spazio di vendita oggetto dell'investimento;
- j. ove pertinente, perizia giurata formulata da tecnico abilitato relativa al posizionamento della nel centro storico – Zona A della struttura ospitante lo spazio di vendita;
- k. ove pertinente, certificazione riguardante l'adesione ai regimi di qualità dei prodotti oggetto di vendita;
- l. ove pertinente, atto costitutivo e statuto riguardante l'adesione ad aggregazioni di impresa diverse da quelle dell'eventuale beneficiario;



- m. eventuale documentazione attestante adesioni, protocolli di intesa, accordi di cooperazione, creazione di reti e partenariati a supporto del progetto e finalizzati a dimostrare la creazione di un'offerta turistica locale.

Unitamente alla documentazione sopraindicata, insieme alla Domanda di Sostegno dovrà essere prodotta obbligatoriamente, pena la sua irricevibilità, la seguente ulteriore documentazione:

A. DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA DI CARATTERE GENERALE

- a. dichiarazione resa dal rappresentante legale sul rispetto degli obblighi ed impegni previsti dal presente Avviso, di cui all'**Allegato C** al presente Avviso;
- b. in caso di società, copia dell'atto con cui l'Organo amministrativo o l'Assemblea dei soci approvi il progetto di investimento e la relativa previsione di spesa, con l'autorizzazione al Legale Rappresentante a presentare la domanda di sostegno in caso di richiesta da parte di società;
- c. in caso di società, copia conforme dello statuto e dell'atto costitutivo e visura storica da cui si evinca l'elenco soci aggiornato alla data di presentazione della domanda;
- d. curriculum vitae soci in formato europeo, in caso di aggregazioni d'impresa e/o impresa individuale curriculum vitae del legale rappresentante;
- e. in caso di società, copia degli ultimi 2 bilanci approvati e depositati prima della presentazione della domanda di sostegno o, in assenza di tale obbligo, copia delle ultime due dichiarazioni fiscali presentate (Mod. UNICO) e delle ultime due dichiarazioni annuali IVA. Tale documentazione non è obbligatoria per le aziende di nuova costituzione;
- f. per le aziende agricole fatture d'acquisto e/o contratti di conferimento per determinare le quantità di materia prima agricola di provenienza extra-aziendale;
- g. copia dell'ultimo UNIEMENS;
- h. Documento Unico di Regolarità Contributiva vigente;
- i. Certificato integrale del casellario giudiziale ai sensi dell'art.21 DPR n.313/2002 finalizzato ad attuare le verifiche condotte nei confronti dei soggetti di cui all'art.80, comma 3 del D.Lgs 50/2016, così come approfondito dalla Comunicazione ANAC del presidente del 08.11.2017.

B. DOCUMENTAZIONE PROBANTE LA SOSTENIBILITÀ FINANZIARIA E IL POSSESSO DEI TITOLI ABILITATIVI

- a. attestazione di sostenibilità economico finanziaria del Piano degli investimenti proposto, rilasciata da un istituto di credito nel caso di investimenti con importo di spesa richiesta superiore a 100.000,00 euro (**Allegato D**);
- b. copia del titolo di proprietà o di possesso degli immobili oggetto dell'intervento, nelle forme previste dalla legge, di durata almeno pari al periodo previsto per la stabilità delle operazioni, di cui agli indirizzi procedurali generali del PSR. In caso di conduzione in affitto il contratto registrato deve avere una durata residua di almeno otto anni alla data di presentazione della DDS (compreso il periodo di rinnovo automatico). Non sono ammessi ai benefici interventi su fabbricati condotti in comodato d'uso;
- c. dichiarazione di impegno da parte del proprietario e dell'affittuario all'estensione della durata del contratto al fine di garantire la durata residua di otto anni, nel caso il contratto non copra la predetta durata ed esclusivamente per gli immobili sui quali è prevista la realizzazione di investimenti fissi e mobili. Si precisa che, in caso di ammissione agli aiuti, il beneficiario dovrà presentare a corredo della prima domanda di pagamento la suddetta estensione del contratto di affitto, pena la revoca dei benefici concessi;
- d. autorizzazione alla realizzazione degli investimenti previsti rilasciata dal comproprietario, nel caso di comproprietà, o dal nudo proprietario, in caso di usufrutto, o dal proprietario, nel caso di



affitto o dall'Agenzia Nazionale-ANBSC, qualora non già espressamente indicata nello specifico contratto;

- e. autorizzazione, con firma autenticata del coniuge, alla conduzione e alla realizzazione degli investimenti previsti, nel caso di comproprietà tra coniugi in regime di comunione di beni; in tutti gli altri casi di comproprietà apposito contratto di affitto regolarmente registrato e di durata come sopra indicato;
- f. qualora già in possesso, i titoli abilitativi per la realizzazione degli investimenti attraverso la presentazione della documentazione di seguito specificata:
 - autorizzazioni, CIL, CILA, SCIA, valutazioni ambientali, nullaosta, pareri, ecc., per gli interventi che ne richiedono la preventiva acquisizione in base alle vigenti normative in materia urbanistica, ambientale, paesaggistica, idrogeologica e dei beni culturali. Nel caso di presenza di titoli abilitativi corredati da elaborati grafici, questi devono essere integralmente allegati;
 - dichiarazione del soggetto richiedente gli aiuti e del tecnico abilitato attestante l'assenza di vincoli di natura urbanistica, ambientale, paesaggistica, idrogeologica e dei beni culturali nel caso di realizzazione di interventi per i quali non è necessario acquisire specifici titoli abilitativi (es. acquisto macchine e attrezzature).

C. DOCUMENTAZIONE TECNICA RELATIVA ALLA SPECIFICA ATTIVITÀ OGGETTO DEL PROGETTO PROPOSTO

- a. formato di progetto esecutivo, con timbro e firma di tecnico abilitato, composto da:
 - 1. relazione tecnica dettagliata del progetto/iniziativa che deve descrivere:
 - le informazioni relative al richiedente e/o la tipologia e la dimensione dell'impresa (ove pertinente);
 - breve presentazione dell'idea imprenditoriale e delle competenze possedute;
 - gli obiettivi dell'iniziativa proposta;
 - descrivere dettagliatamente l'attività prevista, con riferimento agli interventi ammissibili di cui all'art. 10 "Tipologie di investimenti e costi ammissibili" del presente Avviso, la sede/localizzazione presso la quale le attività saranno svolte;
 - descrivere dettagliatamente gli investimenti previsti per ciascun intervento indicato nella Domanda di Sostegno. Tutti gli investimenti devono essere adeguatamente dimensionati e giustificati. Qualora sia previsto l'acquisto di beni mobili, impianti, macchinari e attrezzature illustrare il collegamento/nesso tecnico con l'attività da svolgere;
 - 2. cronoprogramma degli interventi e delle fasi di realizzazione del Progetto;
 - 3. quadro economico riepilogativo di tutti gli interventi proposti;
- b. elaborati grafici dell'intervento (situazione ex-ante e situazione ex-post), planimetrie, piante, sezioni e prospetti; mappa catastale delle particelle interessate dagli interventi proposti; layout degli impianti, attrezzature e/o degli arredi;
- c. documentazione fotografica dello stato dei luoghi prima degli interventi previsti in domanda;
- d. computo metrico estimativo delle opere (per le opere edili ed affini i prezzi unitari elencati nel computo metrico dovranno riferirsi al "Listino Prezzi delle Opere Pubbliche della Regione Puglia" in vigore alla data di pubblicazione del presente Avviso Pubblico);
- e. in caso di attrezzature almeno 3 preventivi indipendenti (forniti da 3 operatori differenti), comparabili e competitivi rispetto ai prezzi di mercato, per ciascuna separata voce di spesa (forniture e servizi), compreso eventuali opere a corredo per l'installazione di impianti e attrezzature; si sottolinea che la scelta del bene che si intende acquistare con il raffronto dei



preventivi dovrà essere effettuata tenendo conto dell'importo economicamente più vantaggioso; se il preventivo ritenuto valido dal richiedente non coincide con quello economicamente più vantaggioso, è necessario fornire una relazione tecnica/economica illustrante la motivazione della scelta. Nel caso di acquisizioni di beni altamente specializzati e nel caso di investimenti a completamento di forniture preesistenti, per i quali non sia possibile reperire i preventivi di più fornitori, occorre predisporre una dichiarazione nella quale si attesti l'impossibilità di individuare altri fornitori concorrenti in grado di fornire i beni oggetto del finanziamento, allegando una specifica relazione tecnica giustificativa, indipendentemente dal valore del bene o della fornitura da acquistare. Tutti i preventivi dovranno riportare la denominazione della ditta, P.IVA/Cod. Fiscale, Sede Legale/operativa, n. telefono, n. Fax, E-mail/PEC, con data, timbro e firma del fornitore;

- f. check list (**Allegato E**) comparazione preventivi da compilare per ogni tipologia di spesa per cui è richiesto il sostegno;
- g. preventivi per gli onorari dei consulenti tecnici, almeno tre (forniti su carta intestata, debitamente datati e firmati);
- h. relazione giustificativa della scelta operata sui preventivi redatta e sottoscritta da tecnico abilitato e dal richiedente i benefici e per i consulenti tecnici solo dal richiedente.

15. CRITERI DI SELEZIONE

Al fine di favorire un'attuazione integrata e sinergica degli interventi per il raggiungimento degli obiettivi strategici di sviluppo ed una maggiore adesione alla Vision e alle esigenze del territorio, il GAL ha inteso individuare dei principi trasversali di riferimento per l'individuazione all'interno degli interventi di criteri specifici. Questi principi fungono e coincidono come macrocriteri di valutazione:

- a) **Contributo del progetto al recupero, valorizzazione e promozione dell'identità locale**
- b) **Carattere innovativo e pilota del progetto a livello locale**
- c) **Qualità, fattibilità e sostenibilità del progetto**
- d) **Funzione strategica del progetto nelle reti e sistemi di cooperazione territoriale**
- e) **Inclusione sociale e occupazionale**
- f) **Qualità e caratteristiche del proponente**

Le domande di sostegno saranno valutate sulla base dei criteri di selezione riportati nella seguente tabella:

Criterio di selezione	Punteggio	
a) Contributo del progetto al recupero, valorizzazione e promozione dell'identità locale	20	
- Localizzazione del punto vendita aziendale all'interno di un bene culturale o di una antica masseria (fino al XIX secolo)	5	
o SI (5 pts)		
o NO (0 pts)		



<ul style="list-style-type: none"> - Localizzazione del punto vendita in un edificio del centro storico <ul style="list-style-type: none"> o SI (5 pts) o NO (0 pts) - Vendita di prodotti con marchi commerciali aziendali nel cui nome è richiamata la cultura e la tradizione del territorio <ul style="list-style-type: none"> o > 3 n° prodotti (5 pts) o > 1 n° prodotti ≤ 3 (3 pts) o > 0 n° prodotti ≤ 1 (1 pts) - Vendita di prodotti aderenti ai regimi di qualità <ul style="list-style-type: none"> o IGP, DOP, BIO (5 pts) o Altri regimi di qualità (3 pts) 	5 5 5	
<p>b) Carattere innovativo e pilota del progetto a livello locale</p> <ul style="list-style-type: none"> - Formula innovativa di vendita diretta e di relazione con il consumatore <ul style="list-style-type: none"> o Ottimo (10 pts) o Buono (8 pts) o Sufficiente (5 pts) o Insufficiente (2 pts) - Attività integrativa all'attività di vendita diretta (gastronomia, arte, cultura, sociale, ecc.) <ul style="list-style-type: none"> o Ottimo (10 pts) o Buono (8 pts) o Sufficiente (5 pts) o Insufficiente (2 pts) - Utilizzo negli spazi di vendita di innovazione tecnologica e multimedialità <ul style="list-style-type: none"> o SI (5 pts) o NO (0 pts) 	25 10 10 5	
<p>c) Qualità, fattibilità e sostenibilità del progetto</p> <ul style="list-style-type: none"> - Analisi e valutazione del business model (rilevanza dell'idea imprenditoriale, dell'analisi di mercato, delle strategie operative e di marketing, degli investimenti e della performance economica) <ul style="list-style-type: none"> o Ottimo (7 pts) o Buono (5 pts) o Sufficiente (3 pts) o Insufficiente (1 pts) - Qualità del modello organizzativo e di gestione della vendita diretta <ul style="list-style-type: none"> o Ottimo (4 pts) o Buono (3 pts) 	15 7 4	



<ul style="list-style-type: none"> ○ Sufficiente (2 pts) ○ Insufficiente (1 punto) - Immediata cantierabilità del progetto ○ SI (4 pts) ○ NO (0 pts) 	4	
<p>d) Funzione strategica del progetto nelle reti e sistemi di cooperazione territoriale</p> <ul style="list-style-type: none"> - - Vendita di paniere multiprodotto <ul style="list-style-type: none"> ○ > 4 prodotti (5 pts) ○ > 2 n° prodotti ≤ 4 (3 pts) ○ ≥ 1 n° prodotti ≤ 2 (2 pts) - Potenzialità turistica della formula di vendita all'interno degli itinerari gastronomici locali: protocolli d'intesa/convenzioni con soggetti del territorio per la creazione di specifiche offerte turistiche <ul style="list-style-type: none"> ○ > 3 protocolli/convenzioni (5 pts) ○ > 1 protocolli/convenzioni ≤ 3 (3 pts) ○ > 0 protocolli/convenzioni ≤ 1 (2 pts) - Valorizzazione del design innovativo e dell'artigianato tipico locale nelle forniture <ul style="list-style-type: none"> ○ Ottimo (5 pts) ○ Buono (3 pts) ○ Sufficiente (2 pts) ○ Insufficiente (1 punti) 	15 5 5 5	
<p>e) Inclusione sociale e occupazionale</p> <ul style="list-style-type: none"> - Creazione di posti di lavoro a tempo indeterminato <ul style="list-style-type: none"> ○ > 2 unità lavorative (9 pts) ○ = 2 unità lavorative (6 pts) ○ = 1 unità lavorativa (3 pts) - Inserimento occupazionale di categorie svantaggiate <ul style="list-style-type: none"> ○ SI (3 pts) ○ NO (0 pts) - Formule di vendita particolare per facilitare l'accesso ai prodotti locali da parte di categorie svantaggiate <ul style="list-style-type: none"> ○ SI (3 pts) ○ NO (0 pts) 	15 9 3 3	



f) Qualità e caratteristiche del proponente - - Aggregazioni di impresa o > 5 imprese (8 pts) o > 3 n° imprese ≤ 5 (4 pts) o = 1 n° imprese ≤ 3 (2 pts) - Adesione ad aggregazioni di imprese, diverse dalla prescrizione e dalla aggregazione proponente: o SI (2 pts) o NO (0 pts)	10 8 2	
TOTALE		
	100	40

Relativamente ai criteri adottati si precisa quanto segue:

a) Contributo del progetto al recupero, valorizzazione e promozione dell'identità locale

Il progetto deve provare una sostanziale adesione alla vision della Strategia di Sviluppo Locale del GAL DAUNIA RURALE 2020 dimostrando come lo stesso contribuisca a valorizzare e promuovere l'identità locale, a concretizzarne gli elementi qualificanti in chiave moderna ed innovativa per contribuire a raggiungere gli obiettivi di sviluppo. Al fine di sostenere l'integrazione tra sviluppo della destinazione turistica elaiο-eno-gastronomica locale e la valorizzazione del patrimonio culturale e rurale del territorio, saranno particolarmente sostenuti iniziative imprenditoriali realizzate in o antiche masserie costruite entro il 1900 o beni culturali (ai sensi dell'art. 10 del D.lgs. 22 gennaio 2004, n. 42) e/o edifici posizionati nel centro storico. Sarà inoltre sostenuta la vendita di prodotti la cui denominazione commerciale richiama elementi della storia, cultura e paesaggio dell'Alto Tavoliere, nonché prodotti aderenti ai regimi di qualità riconosciuti.

b) Carattere innovativo e pilota del progetto a livello locale

Il concetto di innovazione del presente bando fa riferimento al documento della Commissione "Guidelines on programming for innovation and the implementation of the EIP for agricultural productivity and sustainability" per il periodo di programmazione 2014-2020. In sintesi, l'innovazione intesa come una nuova idea che si dimostra efficace in pratica. Essa può essere di tipo tecnologico e non, organizzativo o sociale. Può basarsi su pratiche/processi nuovi, ma anche su quelli tradizionali considerati in nuovi ambienti geografici o contesti ambientali. La nuova idea può essere un nuovo prodotto, pratica, servizio, processo produttivo o un nuovo modo di organizzare le cose. Una nuova idea diventa un'innovazione solo se è ampiamente adottata e dimostra la sua utilità nella pratica. L'innovazione non dipende solo dalla solidità dell'idea, ma anche dalle possibilità in termini di mercato, dalla volontà del settore di assumerla, dall'efficacia in termini di costi. Tale innovazione si renderà evidente anche nelle strategie di marketing e comunicazione e nell'utilizzo di tecnologie e multimedia. Questo concetto è declinato in più livelli: a) *innovazione di prodotto o di servizio*; b) *innovazione di processo*; c) *innovazione organizzativa, gestionale o tecnologica*; d) *innovazione strategica o di modello di business*; e) *innovazione territoriale e carattere pilota*.



Per quanto riguarda quindi la dimostrazione degli elementi di innovazione dell'idea imprenditoriale, l'applicazione dei punteggi seguirà i seguenti parametri:

- ≥ descrizione n.4 livelli di innovazione (ottimo – 10 pti)
- = descrizione n.3 livelli di innovazione (buono – 8 pti)
- = descrizione n.2 livelli di innovazione (sufficiente – 5 pti)
- = descrizione n.1 livello di innovazione (insufficiente – 2 pti)

Relativamente alla attività integrativa alla vendita diretta, l'attenzione ai prodotti locali risponde all'esigenza di tutelare le specificità alimentari e conoscere le culture ad esse collegate; essi assumono la simbologia del luogo di origine, il territorio e i suoi attributi intangibili e quelli legati alla sua storia. Elementi caratterizzanti l'identità locale anche in termini di innovazione sociale e potenzialità turistica sono: *la gastronomia, l'arte, la storia e il paesaggio*. Il beneficiario dimostrerà in modo creativo e innovativo l'integrazione di attività connesse a questi settori con la vendita diretta dei prodotti. L'applicazione dei punteggi seguirà i seguenti parametri:

- = descrizione dell'integrazione con n. 4 settori (Ottimo – 10 pti)
- = descrizione dell'integrazione con n.3 settori (Buono – 8 pti)
- = descrizione dell'integrazione con n.2 settori (sufficiente – 5 pti)
- = descrizione dell'integrazione con n.1 settore (insufficiente – 2 pti)

Rispetto al criterio dell'innovazione tecnologica e multimedialità, nello specifico si intendono applicati in modo funzionale agli strumenti di comunicazione e marketing per la valorizzazione e promozione del prodotto e dell'impresa. A tal riguardo si individuano i seguenti strumenti di base utili allo sviluppo del modello di business: *a) sito internet dell'azienda; b) social media; c) piattaforma e-commerce; d) soluzioni tecnologiche per la navigazione immersiva, interattiva e partecipativa del e nell'ambiente reale (realtà aumentata, realtà virtuale e ricostruzioni 3D)*. L'applicazione dei punteggi avverrà nella descrizione dello sviluppo di almeno due degli strumenti sopra evidenziati.

c) Qualità, fattibilità e sostenibilità del progetto

Il progetto deve dimostrare fattibilità e sostenibilità tecnica ed economico-finanziaria, evidenziando competenza gestionale, innovazione organizzativa e competitività del prodotto/servizio, nonché immediata cantierabilità dell'intervento attestata dal possesso delle autorizzazioni necessarie in sede di Domanda di Sostegno.

Per ciò che concerne l'analisi e valutazione del business model, si intende in particolare verificare la coerenza e sostenibilità economico-finanziaria attraverso la valutazione dei seguenti fattori espressi in valori percentuali con riferimento all'anno a regime (Anno 3) rispetto all'anno ante investimento (Anno -1) del business plan esposto nel modello PIANO AZIENDALE - ALLEGATO b (par.....) ovvero a) incremento del fatturato post investimenti rispetto al valore del fatturato ante investimenti; b) incremento del Cash Flow dato dalle quote di ammortamento più utile netto; c) rapporto di indebitamento ovvero il rapporto tra totale fonti di finanziamento e capitale proprio.

L'applicazione dei punteggi avverrà nel modo seguente:

- $(a+b+c) > 60\%$ (ottimo – 7 pti)
- $45\% < (a+b+c) < 60\%$ (buono – 5 pti)
- $15\% < (a+b+c) < 45\%$ (sufficiente – 3 pti)
- $0\% < (a+b+c) < 15\%$ (insufficiente – 1 pti)

Relativamente al modello organizzativo e di gestione dell'impresa, il beneficiario deve illustrare l'organigramma e specificare ruoli, funzioni, competenze e responsabilità delle risorse umane impiegate. Pertanto, risulta fondamentale la competenza, esperienza ed adeguatezza dell'imprenditore e del management aziendale. L'applicazione dei punteggi avverrà nel modo seguente:



- il titolare/legale rappresentante/soci/dell'impresa attestano esperienze professionali pregresse e contrattualizzate e titoli di studio e/o attestazioni professionali specifiche per la tipologia di intervento (ottimo – 4 pti)
- il titolare/legale rappresentante/soci dell'impresa attestano titoli di studio e/o attestazioni professionali specifiche per la tipologia di intervento (buono – 3 pti)
- il titolare/legale rappresentante/soci dell'impresa attestano esperienze professionali pregresse e contrattualizzate specifiche per la tipologia di intervento (sufficiente – 2 pti)
- il titolare/legale rappresentante/soci dell'impresa non attestano esperienze professionali pregresse e contrattualizzate e titoli di studio e/o attestazioni professionali specifiche per la tipologia di intervento (insufficiente – 1 pto).

La presentazione dei titoli abilitativi in sede di Domanda di Sostegno darà diritto all'applicazione dei punteggi circa l'immediata cantierabilità del progetto.

d) Funzione strategica del progetto nelle reti e sistemi di cooperazione territoriale

Il progetto deve attestare la propria funzione strategica in relazione: al miglioramento della promozione e valorizzazione della produzione tipica locale nell'ottica della creazione di una destinazione turistica elaiο-eno-gastronomica della Daunia Rurale; allo sviluppo della valorizzazione del patrimonio culturale materiale ed immateriale del territorio. Tale funzione sarà supportata da una chiara strategia di integrazione e cooperazione settoriale ed intersettoriale che ha i suoi punti di forza nella promozione, valorizzazione e vendita di un paniere di prodotti; l'applicazione del punteggio è relativo alla presenza nel paniere di un numero di tipologie diverse di prodotti come codificati nell' Allegato 1 del Trattato. Sarà inoltre sostenuta la sottoscrizione di forme di partenariato atte a costruire un'offerta locale di turismo gastronomico integrato con altre forme di turismo (rurale, culturale, ambientale, ecc...);

Sarà inoltre importante sviluppare forme di cooperazione imprenditoriale atte a valorizzare l'artigianato locale nelle sue espressioni di utilizzo di materiale della tradizione locale e nella sua elaborazione creativa. La rilevazione progettuale di questi elementi all'interno della proposta permetterà di applicare i punteggi come segue:

- = descrizione dell'utilizzo di almeno n.4 elementi di artigianato artistico e tradizionale (Ottimo – 5pti)
- = descrizione dell'utilizzo di almeno n.3 elementi di artigianato artistico e tradizionale (Buono – 3pti)
- = descrizione dell'utilizzo di almeno n.2 elementi di artigianato artistico e tradizionale (Sufficiente – 2 pti)
- = descrizione dell'utilizzo di almeno n.1 elementi di artigianato artistico e tradizionale (Insufficiente – 1pto)

e) Inclusione sociale e occupazionale

Il progetto deve contribuire all'inclusione sociale e occupazionale attraverso la creazione di posti di lavoro a tempo indeterminato, con particolare riferimento ai lavoratori svantaggiati e molto svantaggiati ai sensi del Decreto Ministeriale del 17 ottobre 2017; l'assunzione dovrà avvenire entro l'inoltro della Domanda di Saldo finale (*I posti di lavoro previsti vengono quantificati con FTE e cioè l'equivalente a tempo pieno*); non sarà attribuito punteggio se l'assunzione riguarderà soci dell'impresa; saranno ulteriormente premiati interventi che prevedono la creazione e/o sviluppo di prodotti/servizi rivolti in modo particolare ad anziani e disabili.

f) Qualità e caratteristiche del proponente

Saranno favoriti i progetti atti a supportare le aggregazioni di impresa come beneficiari; sarà inoltre premiata l'adesione dell'azienda proponente a forme di aggregazione di impresa diverse dai proponenti il progetto.



16. ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI, FORMULAZIONE E PUBBLICAZIONE DELLA GRADUATORIA

Il massimo punteggio attribuibile è di punti **100**.

Il punteggio complessivo da attribuire a ciascuna DdS deriva dall'applicazione dei criteri di selezione riportati al precedente paragrafo 15 e in base allo stesso sarà formulata un'unica graduatoria.

La domanda di sostegno sarà selezionata ed inserita nella relativa graduatoria di merito esclusivamente nel caso in cui raggiunga un punteggio minimo pari a **40**.

In caso di *ex-aequo*, ovvero nei casi di parità di punteggio conseguito tra due o più operazioni, è data priorità agli interventi con costo totale minore.

Per i soggetti richiedenti che non saranno inseriti in graduatoria sarà data comunicazione a mezzo PEC.

La graduatoria, che sarà pubblicata sul sito www.galdauniarurale2020.it, è approvata con apposito provvedimento del Responsabile Unico del Procedimento che provvederà a trasmettere la stessa al CDA per la presa d'atto.

La pubblicazione sul sito assume valore di comunicazione ai richiedenti gli aiuti, del punteggio conseguito e della relativa posizione in graduatoria, nonché di ulteriori adempimenti da parte degli stessi.

17. ISTRUTTORIA TECNICO-AMMINISTRATIVA E CONCESSIONE DEL SOSTEGNO

L'istruttoria si articola nella verifica di ricevibilità e nella verifica di ammissibilità. Le domande sono dapprima valutate sotto il profilo della ricevibilità.

Ricevibilità

La verifica di ricevibilità riguarderà i seguenti aspetti:

- Rilascio della DdS nel portale SIAN entro il termine stabilito nel par. 13.
- Presentazione della DdS e della documentazione allegata entro il termine stabilito nel par. 13.
- Modalità di invio della documentazione conforme a quelle previste al par. 13.
- Completezza della documentazione di cui al par. 14.

La verifica può avere esito positivo o negativo. In caso di esito positivo, l'istanza è giudicata ricevibile ed è quindi avviata alle successive verifiche di ammissibilità.

In caso di esito negativo, l'istanza è ritenuta irricevibile e non viene sottoposta ai controlli di ammissibilità. Si procede alla comunicazione di preavviso di rigetto, ai sensi dell'art. 10bis della L. 241/90, comunicando le motivazioni della irricevibilità a mezzo PEC. Contro tale atto, l'interessato può presentare osservazioni e memorie difensive, nei modi e nei termini indicati nel preavviso stesso.

Avverso il provvedimento di irricevibilità, invece, i richiedenti possono presentare ricorso secondo le modalità indicate al par. 19 del presente Avviso.

Ammissibilità

In fase di avvio dell'istruttoria tecnico-amministrativa sarà emessa comunicazione di avvio del procedimento, la quale indicherà la data entro cui lo stesso dovrà concludersi.



La verifica di ammissibilità della DdS - art. 48 Reg. (Ue) n. 809/2014 - consiste nell'istruttoria tecnico-amministrativa della stessa e del relativo progetto di interventi. Essa è eseguita sulle sole DdS ricevibili e riguarda i seguenti aspetti:

1. **possesso dei requisiti di ammissibilità previsti dal bando (ivi compreso il raggiungimento del punteggio minimo).** Il mancato possesso dei requisiti determina la non ammissibilità della DdS, fatti salvi i casi di errore palese a la conseguente applicazione del soccorso istruttorio;
2. **l'ammissibilità degli interventi in coerenza con gli interventi ammissibili da bando e la loro fattibilità tecnica e sostenibilità economica.** La verifica si conclude con la definizione degli interventi e delle spese ammissibili;
3. **l'attribuzione dei punteggi previsti dai criteri di selezione e delle relative priorità.** Il mancato raggiungimento del punteggio minimo determina la non ammissibilità della DdS;
4. **la veridicità delle dichiarazioni e applicazioni dell'art. 60 del Reg. (UE) n. 1306/2013.** Il riscontro di dichiarazioni non veritiere e/o la mancata soddisfazione di condizioni previste dal bando relativi a requisiti di ammissibilità determinano la non ammissibilità ai benefici.

L'istruttoria tecnico-amministrativa delle DdS sarà effettuata da apposita Commissione tecnica di Valutazione (CTV) che sarà nominata successivamente alla scadenza del termine di presentazione delle DdS.

Complessivamente, le verifiche di ammissibilità possono avere esito positivo o negativo. In caso di esito positivo all'istanza è attribuito il punteggio determinato con conseguente collocazione nella graduatoria. In caso di esito negativo, l'istanza è giudicata non ammissibile, previa comunicazione dei motivi ostativi ex art. 10 bis della Legge 241/90. Con il preavviso di rigetto si comunicano - all'interessato e per iscritto - i motivi ostativi all'accoglimento dell'istanza presentata (a seguito verifiche delle ricevibilità e ammissibilità), così da consentire all'interessato di esprimere osservazioni e/o presentare documenti ritenuti idonei a indirizzare l'iter decisionale del GAL verso un esito favorevole.

Avverso tale esito negativo, si potrà presentare richiesta di riesame nei termini e nelle modalità consentite dalla normativa. In caso di conferma dell'esito negativo, si procederà all'esclusione delle DdS dai benefici con apposito provvedimento avverso il quale i richiedenti potranno presentare ricorso secondo quanto stabilito nel par. 19 del presente Avviso.

A seguito dell'istruttoria, la Commissione di Valutazione trasmette al Responsabile Unico del Procedimento la graduatoria provvisoria delle domande pervenute, che sarà pubblicata sul sito del GAL www.galdauniarurale2020.it. Decorsi trenta giorni il responsabile del procedimento approva la graduatoria definitiva.

La graduatoria diventa definitiva e funzionale alla concessione del sostegno a conclusione di tutte le verifiche previste e alla definizione dei relativi esiti.

Con il provvedimento del Consiglio di Amministrazione di presa d'atto della graduatoria di cui all'art. 16 saranno individuate - in relazione alla posizione assunta in graduatoria e alle risorse finanziarie attribuite al presente Avviso - le DdS ammissibili alla successiva fase di completamento dell'istruttoria tecnico-amministrativa, propedeutica all'atto di concessione del finanziamento ed invitati i titolari delle stesse a presentare **entro e non oltre 60 giorni** dalla data di pubblicazione del provvedimento, la documentazione probante il possesso dei titoli abilitativi di cui al par. 14 punto B lett. f) con le modalità e nei termini in esso indicati, qualora non già in possesso e allegati alla DdS.



Il provvedimento di concessione del sostegno fisserà il periodo di tempo massimo entro cui realizzare gli investimenti ammessi a finanziamento.

La concessione del sostegno sarà disposta con apposito provvedimento comunicato al beneficiario tramite PEC (ove indicata nella DdS) o a mezzo raccomandata A/R all'indirizzo di residenza del beneficiario risultante dalla DdS o comunicato al GAL in caso di successiva variazione.

Entro e non oltre **15 giorni** dalla comunicazione della concessione, il beneficiario dovrà far pervenire apposita comunicazione di accettazione del sostegno, secondo le modalità indicate dal provvedimento stesso, per via PEC all'indirizzo di posta elettronica certificata galdauniarurale2020@pec.it o a mezzo raccomandata A/R (fa fede il timbro postale di arrivo) o per consegna a mano al seguente indirizzo:

GAL DAUNIA RURALE 2020 s.c.ar.l.
Via Padre Matteo da Agnone snc - 71016 (CAP) – San Severo (FG)

La mancata ricezione della comunicazione di accettazione, nei termini innanzi esposti, equivale a rinuncia al sostegno concesso e il GAL procederà alla revoca del finanziamento concesso e alla riassegnazione delle risorse liberate mediante scorrimento della graduatoria approvata.

Le ulteriori comunicazioni saranno trasmesse a mezzo posta elettronica certificata (PEC).

Documentazione progettuale aggiuntiva a quella prevista ai paragrafi precedenti del presente Avviso Pubblico, sarà richiesta qualora ritenuta necessaria al fine di valutare l'ammissibilità dell'operazione proposta a contributo.

Gli interventi ammessi ai benefici devono essere conclusi entro il termine di **18 mesi** dalla data del provvedimento di concessione del sostegno. Il termine di fine lavori può essere prorogato, a insindacabile discrezionalità del GAL, su esplicita richiesta del beneficiario e solo in casi eccezionali debitamente motivati, fatte salve le cause di forza maggiore previste e riconosciute dalla regolamentazione comunitaria. La richiesta di proroga dovrà pervenire al GAL prima della data di scadenza del termine di fine lavori concesso.

L'investimento si intenderà concluso quando tutti gli interventi ammessi a beneficio risulteranno completati e le relative spese - giustificate da fatture fiscalmente in regola, debitamente registrate e quietanzate e corredate dalle relative dichiarazioni liberatorie da parte delle ditte fornitrici o da altri documenti aventi valore probatorio equivalente – saranno state completamente ed effettivamente pagate dal beneficiario del sostegno, come risultante da estratto del conto corrente dedicato. Il saldo del contributo in conto capitale sarà liquidato dopo gli accertamenti finali di regolare esecuzione degli interventi.

Entro **45 giorni** dalla conclusione dei lavori, il beneficiario dovrà presentare al GAL la copia cartacea della domanda di pagamento del saldo, unitamente alla documentazione cartacea richiesta, tramite servizio postale a mezzo Raccomandata A.R. o corriere autorizzato o a mano.

Nel caso in cui non venga rispettato il termine stabilito per la conclusione dei lavori, tenuto conto delle eventuali proroghe concesse ovvero, pur essendo rispettato il termine per la conclusione dei lavori, venga presentata la domanda di pagamento del saldo oltre il termine innanzi indicato, sarà applicata una riduzione/revoca dei benefici concessi in conformità al regime sanzionatorio che sarà definito con apposito provvedimento amministrativo della Regione Puglia.



18. TIPOLOGIA E MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL SOSTEGNO – PRESENTAZIONE DELLE DDP

I beneficiari dovranno compilare e rilasciare nel portale SIAN le DdP nel rispetto delle modalità e dei termini che saranno stabiliti nel provvedimento di concessione.

L'erogazione del sostegno pubblico concesso è effettuata dall'OP AGEA (Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura).

L'aiuto pubblico è concesso come contributo in conto capitale e potranno essere presentate le seguenti tipologie di domande di pagamento.

A. DDP DELL'ANTICIPO

È possibile presentare una sola domanda di anticipazione nella misura massima del 50% dell'aiuto concesso.

La DdP deve essere presentata entro i termini e secondo le modalità stabiliti dal provvedimento di concessione degli aiuti e deve essere corredata da garanzia fideiussoria in originale (fideiussione bancaria o polizza assicurativa), pari al 100% dell'importo dell'anticipo richiesto.

La fideiussione bancaria o la polizza assicurativa deve essere rilasciata, rispettivamente, da Istituti di Credito o da Compagnie di assicurazione autorizzate dall'ex Ministero dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato ad esercitare le assicurazioni del Ramo cauzione, incluse nell'elenco dell'art.1, lettera "c" della legge 348 del 10/06/82, pubblicato sul sito internet www.isvap.it.

La Procedura di Garanzia Informatizzata (PGI) attivata sul portale SIAN, sulla base dei dati inseriti nella domanda di pagamento, rende disponibile automaticamente in formato PDF lo schema di garanzia personalizzato. Successivamente il soggetto garante (banca o compagnia di assicurazioni) completa lo schema di garanzia fornito dal sistema e la sottoscrive.

La fideiussione sarà svincolata da AGEA previa autorizzazione della Regione.

B. DDP DI ACCONTO SU STATO DI AVANZAMENTO LAVORI (SAL)

È possibile presentare domande di pagamento (DdP) del sostegno corrispondenti ad interventi parzialmente eseguiti. Lo Stato Avanzamento Lavori (SAL) può essere richiesto massimo due volte. Il SAL dovrà rappresentare almeno il 30% del contributo richiesto e non potrà superare l'80% dell'importo del sostegno totale concesso.

Alla domanda di pagamento deve essere allegata la seguente documentazione:

- a. elenco della documentazione allegata;
- b. relazione tecnica illustrativa delle attività realizzate con riferimento alle spese sostenute e documentate nella domanda di pagamento del SAL, nel caso di realizzazione di materiali documentali, allegare copia dei suddetti (cartacea, ovvero digitale);
- c. quadro economico delle spese ammesse a contributo ed indicazione delle spese e/o servizi sostenuti fino alla data della domanda di pagamento;
- d. documentazione contabile recante il dettaglio dei lavori svolti con specifico riferimento all'investimento finanziato, il "CUP", l'"ID Domanda" e la "misura PAL" e nel caso di attrezzature anche il numero di matricola (o il numero seriale) o di altri documenti quietanzati aventi valore probatorio equipollente relativi alle spese sostenute. I documenti fiscali debbono recare il dettaglio delle attività svolte con specifico riferimento all'azione informativa finanziata PSR Puglia 2014/2020 Misura 19.2, SSL GAL DAUNIA RURALE 2020, Azione 1, Intervento



- 1.2. Tutte le fatture originali e documenti fiscali originali devono essere annullati dagli uffici del GAL con l'apposizione del timbro "Spesa di euro _____ dichiarata per la concessione degli aiuti di cui al PSR Puglia 2014/2020 Misura 19.2, SSL GAL DAUNIA RURALE 2020, Azione 1, Intervento 1.2;
- e. dichiarazione sottoscritta e timbrata di quietanza liberatoria della ditta esecutrice o fornitrice, su carta intestata, redatta secondo il modello di cui all'**Allegato F**;
 - f. distinta dei bonifici eseguiti rilasciati dalla banca od istituto di credito. Nel caso in cui il bonifico fosse disposto tramite "home banking", il beneficiario del contributo è tenuto a produrre la stampa dell'operazione dalla quale risulti la data ed il numero della transazione eseguita, oltre alla descrizione della causale dell'operazione a cui la stessa fa riferimento;
 - g. copia degli assegni circolari e/o bancari, emessi sempre con la dicitura "non trasferibile", con annesso estratto conto rilasciato dall'istituto di credito di appoggio dal quale si evinca l'addebito relativo al pagamento effettuato;
 - h. copia dell'estratto del conto corrente dedicato da cui risulti l'addebito dei pagamenti effettuati;
 - i. registri IVA.

C. DDP DEL SALDO E ACCERTAMENTO DI REGOLARE ESECUZIONE DELLE OPERE

La domanda di pagamento del sostegno nella forma di saldo deve essere compilata rilasciata nel portale SIAN entro e non oltre 30 giorni dalla data stabilita per l'ultimazione degli interventi.

Alla richiesta di saldo deve essere allegata la seguente documentazione:

- a) elenco della documentazione allegata;
- b) relazione tecnica illustrativa delle attività realizzate con riferimento alle spese sostenute e documentate nella domanda di pagamento del saldo, nel caso di realizzazione di materiali documentali, allegare copia dei suddetti (cartacea, ovvero digitale); copia degli elaborati grafici e layout definitivo della sede operativa oggetto degli investimenti, redatti e sottoscritti da tecnico abilitato;
- c) quadro economico delle spese ammesse a contributo ed indicazione delle spese e/o servizi sostenuti fino alla data della domanda di pagamento;
- d) documentazione contabile recante il dettaglio dei lavori svolti con specifico riferimento all'investimento finanziato, il "CUP", l'"ID Domanda" e la "misura PAL" e nel caso di attrezzature anche il numero di matricola (o il numero seriale o di altri documenti quietanzati aventi valore probatorio equipollente relativi alle spese sostenute. I documenti fiscali debbono recare il dettaglio delle attività svolte con specifico riferimento all'azione informativa finanziata PSR Puglia 2014/2020 Misura 19.2, SSL GAL DAUNIA RURALE, Azione 1, Intervento 1.2. Tutte le fatture originali e documenti fiscali originali devono essere annullati dagli uffici del GAL con l'apposizione del timbro "Spesa di euro _____ dichiarata per la concessione degli aiuti di cui al PSR Puglia 2014/2020 Misura 19.2, SSL GAL DAUNIA RURALE 2020, Azione 1, Intervento 1.2;
- e) dichiarazione sottoscritta e timbrata di quietanza liberatoria della ditta esecutrice o fornitrice, su carta intestata, redatta secondo il modello di cui all'**Allegato F**;
- f) distinta dei bonifici eseguiti rilasciati dalla banca od istituto di credito. Nel caso in cui il bonifico fosse disposto tramite "home banking", il beneficiario del contributo è tenuto a produrre la stampa dell'operazione dalla quale risulti la data ed il numero della transazione eseguita, oltre alla descrizione della causale dell'operazione a cui la stessa fa riferimento;



- g) copia degli assegni circolari e/o bancari, emessi sempre con la dicitura “non trasferibile”, con annesso estratto conto rilasciato dall’istituto di credito di appoggio dal quale si evinca l’addebito relativo al pagamento effettuato;
- h) copia dell’estratto del conto corrente dedicato da cui risulti l’addebito dei pagamenti effettuati;
- i) copia della visura camerale vigente conforme all’originale;
- j) ove previsto, Libro Unico del Lavoro aggiornato attestante l’avvenuta assunzione delle unità lavorative previste nel progetto per il raggiungimento dei punteggi relativi all’inclusione sociale e occupazionale;
- k) ove previsto, autodichiarazione del lavoratore, precedente all’assunzione, di appartenenza alla categoria di lavoratore svantaggiato o molto svantaggiato di cui al DM del 17 ottobre 2017;
- l) registri IVA;
- m) Documento Unico di Regolarità Contributiva vigente;
- n) ove pertinente, relazione illustrativa dell’attuazione delle attività di cooperazione previste nei protocolli di intesa siglati a supporto del progetto;
- o) ove pertinente, relazione illustrativa inerente lo sviluppo degli strumenti relativi all’applicazione di modelli di innovazione tecnologica e multimedialità adottati nel modello di business.

La mancata presentazione della documentazione di cui ai punti j) e k) da parte dei beneficiari che in sede di domanda di sostegno hanno previsto la creazione di posti di lavoro a tempo indeterminato e l’inserimento occupazionale di categorie svantaggiate (*punto e) dei criteri di selezione*) al fine di una maggiorazione del punteggio in graduatoria, comporta una revisione della stessa con conseguente diminuzione del punteggio totale assegnato e una successiva riformulazione della graduatoria con possibilità di revoca del sostegno concesso. Lo stesso vale per il documento di cui al punto i) atto a certificare il mantenimento delle condizioni del punteggio acquisito di cui al punto f) *Qualità e caratteristiche del proponente* dei criteri di selezione.

Tutta la documentazione dovrà essere presentata al GAL anche su supporto informatico (pen-driver).

19. RICORSI E RIESAMI

Avverso i provvedimenti amministrativi che saranno adottati con riferimento al presente Avviso, potrà essere inoltrato ricorso gerarchico o giurisdizionale. Il ricorso gerarchico dovrà essere indirizzato al Consiglio di Amministrazione del GAL DAUNIA RURALE 2020 s.c.ar.l. - Via Padre Matteo da Agnone, snc – 71016 San Severo (FG) — PEC: galdauniarurale2020@pec.it – entro e non oltre i 30 giorni dalla data di notifica della comunicazione degli esiti istruttori. Non è consentito il ricorso per omessa lettura della PEC qualora la notifica dell’atto avverso il quale si ricorre è avvenuto tramite questo strumento di comunicazione.

Il ricorso giurisdizionale, invece, va presentato all’autorità giudiziaria competente nel rispetto delle procedure e dei tempi stabiliti nell’ordinamento giuridico. La scelta dell’Autorità giudiziaria competente va individuata dal beneficiario avendo riguardo dell’oggetto del contendere.

Eventuali richieste di riesame, infine, devono essere presentate dal beneficiario direttamente all’ufficio che ha curato l’istruttoria tecnico amministrativa per la quale si chiede il riesame. La richiesta di riesame deve essere adeguatamente motivata e supportata da idonea documentazione ove pertinente.



20. VARIANTI IN CORSO D'OPERA, SANZIONI E REVOCHE

Non sono ammissibili varianti del progetto che comportino modifiche agli obiettivi, ai criteri di selezione ed ai requisiti che hanno reso l'iniziativa ammissibile a contributo tale da inficiarne la finanziabilità stessa, nello specifico modifiche tecniche sostanziali degli elementi che determinano l'attribuzione del punteggio al progetto approvato.

Non sono considerate varianti al progetto originario le modifiche di dettaglio o le soluzioni tecniche migliorative che non alterano i parametri/punteggi che hanno reso finanziabile l'iniziativa, e che comportino variazioni tra voci di spesa e/o attività previste dal piano finanziario del progetto entro il limite del 10% del costo di ogni voce di spesa, ove pertinente.

Fatti salvi l'importo totale di contributo pubblico concesso ed il rispetto dei tetti di spesa ammissibili su ogni singola voce, tali modifiche dovranno essere oggetto di preventiva comunicazione.

In ogni caso, ogni richiesta di revisione e/o variante del Progetto di investimento deve essere preventivamente richiesta al GAL. La richiesta deve essere corredata della necessaria documentazione tecnica dalla quale risultino le motivazioni a giustificazione delle modifiche da apportare al progetto approvato ed un quadro di comparazione che metta a confronto la situazione originaria con quella proposta in sede di variante. Verificata la coerenza con il PAL e il PSR, il GAL può concedere l'autorizzazione alle modifiche richieste a condizione che l'iniziativa progettuale conservi la sua funzionalità complessiva, che le attività mantengano una coerenza con gli obiettivi e le finalità della misura e che la loro articolazione mantenga invariata la finalità originaria del progetto. Le varianti ammesse non possono, in ogni caso, comportare un aumento del contributo concesso, così come determinato al momento dell'approvazione della domanda di sostegno.

Qualora a seguito dei controlli, a qualsiasi titolo ed in qualunque momento effettuati, sia che si tratti di controllo amministrativo sia che si tratti di controllo in loco, dovessero essere rilevate infrazioni e/o irregolarità e/o anomalie e/o difformità, gli aiuti saranno ridotti o revocati con il relativo recupero delle somme indebitamente percepite, secondo le procedure previste dall'art 48 Reg. UE 809/2014.

Il GAL procederà ad adottare, nei confronti del beneficiario, il conseguente provvedimento (atto di riduzione o revoca).

La revoca/decadenza totale o parziale del contributo può essere pronunciata a seguito delle risultanze di attività di controllo interne al procedimento amministrativo, cioè attività previste dalla regolamentazione comunitaria volte alla verifica del possesso dei requisiti per il pagamento degli aiuti (es. controlli amministrativi, controlli in loco, controllo degli impegni pluriennali, ecc.).

La revoca/decadenza totale o parziale del contributo può essere pronunciata a seguito della mancata osservanza degli impegni e degli obblighi previsti dal presente bando e suoi allegati, dalla normativa regionale, nazionale e comunitaria.

La revoca/decadenza totale o parziale del contributo può anche essere pronunciata a seguito delle risultanze di controlli effettuati da organi esterni, quali ad esempio Organi di Polizia, Carabinieri, Guardia di Finanza, ecc., al di fuori dei controlli previsti dalla regolamentazione comunitaria e quindi non rientranti nel procedimento amministrativo.

Le riduzioni ed esclusioni saranno applicate secondo quanto previsto dalla vigente normativa comunitaria e nazionale.



21. TRASFERIMENTO DELL'AZIENDA E DEGLI IMPEGNI ASSUNTI, RINUNCIA/RECESSO DAGLI IMPEGNI

Dopo la presentazione della Domanda di Sostegno al richiedente/beneficiario (cedente) può subentrare un altro soggetto (cessionario) a seguito di cessione di azienda come definita all'art. 8 Reg. UE n. 809 del 2014; in tal caso, il cessionario deve produrre apposita istanza al GAL (sottoscritta anche dal cedente) con annessa dichiarazione di impegno a firma del cessionario a sottoscrivere le dichiarazioni, gli impegni, le autorizzazioni e gli obblighi già sottoscritti dal richiedente/beneficiario nella domanda di sostegno. Il GAL verificherà, con riferimento al nuovo soggetto subentrante, la sussistenza dei requisiti di ammissibilità previsti dal bando e, in caso di concessione avvenuta, il mantenimento del punteggio assegnato al cedente. In caso di esito positivo, esprimerà parere favorevole al subentro e lo comunicherà alle parti, invitando il cessionario alla sottoscrizione della documentazione innanzi citata. Qualora, invece, si accerti il difetto dei requisiti, il GAL comunicherà al cessionario il rigetto della richiesta di subentro.

Per recesso dagli impegni assunti si intende la rinuncia volontaria al contributo.

L'istanza di rinuncia deve essere presentata dal beneficiario al GAL DAUNIA RURALE 2020 s.c.ar.l. – Via Padre Matteo da Agnone snc – 71016 San Severo (FG), a mezzo raccomandata a/r o mezzo pec.

Il recesso dagli impegni assunti, con riferimento al provvedimento di concessione degli aiuti, è possibile in qualsiasi momento del periodo d'impegno.

Il recesso per rinuncia volontaria comporta la decadenza totale dagli aiuti ed il recupero delle somme già erogate, con la maggiorazione prevista dalla normativa vigente e nel rispetto delle procedure stabilite dall'OP AGEA.

22. VERIFICABILITÀ E CONTROLLABILITÀ DELLE MISURE (VCM)

L'art. 62 del Reg. (UE) n. 1305/2013 stabilisce che gli Stati Membri garantiscano che tutte le misure di sviluppo rurale che intendono attuare siano verificabili e controllabili.

Tutti i criteri di ammissibilità, gli impegni e i criteri di selezione devono essere definiti in modo oggettivo tale da essere applicati senza possibilità di diverse interpretazioni. Inoltre il controllo del rispetto degli stessi deve essere certo e con un costo amministrativo sostenibile rispetto al contributo erogato.

I rischi rilevabili nell'implementazione della misura nel suo complesso sono riferibili alle categorie, come definite nella scheda predisposta dai Servizi della Commissione in merito all'art. 62 del Reg. (UE) n. 1305/2013 "Verificabilità e Controllabilità delle Misure".

Gli stessi rischi risultano rilevabili sulla base dell'esperienza pregressa nella gestione del PSR Puglia 2007-2013 per le misure analoghe, nonché sulla base delle risultanze dei precedenti audit comunitari.

In considerazione di quanto sopra riportato, la gestione della misura ha elementi di complessità, pertanto dovrà attuarsi con modalità pienamente rispondenti alle esigenze di controllo, nell'ipotesi di mettere in atto le misure di mitigazione dei rischi.

Ai fini degli adempimenti regolamentari l'Autorità di Gestione e l'OP AGEA utilizzano il Sistema Informativo VCM "Verificabilità e Controllabilità delle Misure" reso disponibile dalla Rete Rurale Nazionale, allo scopo di assicurare uniformità nell'esecuzione delle verifiche e valutare congiuntamente le modalità di esecuzione dei controlli e di corretta compilazione delle apposite check list, predisposte all'interno del Sistema stesso, che verranno messe a disposizione sia dei beneficiari che del personale che eseguirà i controlli.



Il rispetto degli impegni previsti dall'operazione viene effettuato tramite controlli di tipo amministrativo sul 100% delle domande, attraverso il Sistema Informativo (S.I.) dell'Organismo Pagatore.

In aggiunta sono previsti Controlli in loco eseguiti ai sensi e con le modalità del Reg. (UE) n. 809/2014 di esecuzione del Reg. (UE) n. 1306/2013.

Per dare attuazione alle disposizioni regolamentari, preliminarmente all'attivazione della fase di presentazione delle DdS saranno espletate le procedure di Valutazione e Controllabilità previste dall'art.62 del Reg. 1305/2013 con il suddetto Sistema Informativo.

23. NORMATIVA SUGLI AIUTI DI STATO

L'art.81 del Reg.UE n.1305/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale, prevede che le norme di aiuto di stato non si applicano alle misure del PSR concernenti interventi che rientrano nel campo di applicazione dell'art.42 del TFUE (prodotti dell'Allegato I del TFUE). Pertanto il presente intervento è esente dall'applicazione della normativa sugli *Aiuti di Stato*.

24. DISPOSIZIONI GENERALI

Per tutto quanto non definito e specificato dettagliatamente nell'Avviso, si rimanda a quanto previsto dal Reg. UE 1305/2013 e dal PSR Puglia 2014-2020 e nelle Linee Guida sull'ammissibilità delle spese relative allo Sviluppo Rurale 2014-2020.

In ottemperanza alle normative comunitarie, nazionali e regionali vigenti i soggetti beneficiari destinatari di concessione degli aiuti del PSR Puglia 2014-2020 sono inoltre tenuti a:

- a) collaborare con le competenti autorità per l'espletamento delle attività di istruttoria, controllo e monitoraggio delle DdS e DdP;
- b) non produrre false dichiarazioni;
- c) dare comunicazione per iscritto, al massimo entro 30 giorni dal verificarsi degli eventi, di eventuali variazioni della posizione del beneficiario e/o delle condizioni di ammissibilità previste dal presente Bando e dai successivi atti amministrativi correlati;
- d) garantire il rispetto delle norme vigenti in materia regolarità dei lavoratori e l'applicazione dei Contratti Collettivi di Lavoro di categoria, nonché le norme di igiene e sicurezza del lavoro di cui al D. Lgs. n.81/2008. Inoltre devono rispettare quanto stabilito dalla Legge Regionale n.28/2006 "Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare" e dal Regolamento Regionale attuativo n.31/2009 (in particolare quanto previsto al comma 1 e 2 dell'art.2).

In particolare, con riferimento al Regolamento Regionale n. 31 del 27/11/2009, si specifica che:

Articolo 2, comma 1

“È condizione essenziale per l'erogazione del beneficio economico l'applicazione integrale, da parte del beneficiario, del contratto collettivo nazionale per il settore di appartenenza e, se esistente, anche del contratto collettivo territoriale, che siano stati stipulati dalle organizzazioni sindacali dei lavoratori e dalle associazioni dei datori di lavoro comparativamente più rappresentative sul piano nazionale. Tale applicazione deve interessare tutti i lavoratori dipendenti dal beneficiario e deve aver luogo quanto meno per l'intero periodo nel quale si articola l'attività incentivata e sino all'approvazione della rendicontazione oppure per l'anno, solare o legale, al quale il beneficio si riferisce e in relazione al quale è accordato.



Il beneficio è in ogni momento revocabile, totalmente o parzialmente, da parte del concedente allorché la violazione della clausola che precede (d'ora in poi clausola sociale) da parte del beneficiario sia stata definitivamente accertata:

- a. dal soggetto concedente;
- b. dagli uffici regionali;
- c. dal giudice con sentenza;
- d. a seguito di conciliazione giudiziale o stragiudiziale;
- e. dalle pubbliche amministrazioni istituzionalmente competenti a vigilare sul rispetto della legislazione sul lavoro o che si siano impegnate a svolgere tale attività per conto della Regione.

Il beneficio sarà revocato parzialmente, in misura pari alla percentuale di lavoratori ai quali non è stato applicato il contratto collettivo rispetto al totale dei lavoratori dipendenti dal datore di lavoro occupati nell'unità produttiva in cui è stato accertato l'inadempimento.

Il beneficio sarà revocato totalmente qualora l'inadempimento della clausola sociale riguardi un numero di lavoratori pari o superiore al 50% degli occupati dal datore di lavoro nell'unità produttiva in cui è stato accertato l'inadempimento, nonché in caso di recidiva in inadempimenti sanzionati con la revoca parziale.

In caso di recidiva di inadempimenti sanzionati con la revoca parziale, il datore di lavoro sarà anche escluso da qualsiasi ulteriore concessione di benefici per un periodo di 1 anno dal momento dell'adozione del secondo provvedimento.

Qualora l'inadempimento della clausola sociale riguardi un numero di lavoratori pari o superiore all'80% degli occupati dal datore di lavoro nell'unità produttiva in cui è stato accertato l'inadempimento, il soggetto concedente emetterà anche un provvedimento di esclusione da qualsiasi ulteriore concessione di benefici per un periodo di 2 anni dal momento in cui è stato accertato l'inadempimento.

In caso di revoca parziale, qualora alla data della revoca stessa le erogazioni siano ancora in corso, l'ammontare da recuperare può essere detratto a valere sull'erogazione ancora da effettuare.

Qualora le erogazioni ancora da effettuare risultino invece complessivamente di ammontare inferiore a quello da recuperare ovvero si sia già provveduto all'erogazione a saldo e il beneficiario non provveda all'esatta e completa restituzione nei termini fissati dal provvedimento di revoca, la Regione avvierà la procedura di recupero coattivo.

Analogamente si procederà nei casi di revoca totale, qualora il beneficiario non provveda all'esatta e completa restituzione nei termini concessi.

In casi di recupero delle somme erogate per effetto di revoca parziale o totale, ovvero di detrazione di parte delle stesse dalle erogazioni successive, le medesime somme saranno maggiorate degli interessi legali e rivalutate sulla base dell'indice ISTAT dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati.

Articolo 2, comma 2

Sono esclusi dalla concessione del beneficio economico coloro nei cui confronti, al momento dell'emanazione del presente atto, risulti ancora efficace un provvedimento di esclusione da qualsiasi ulteriore concessione di benefici per violazione della clausola sociale di cui all'articolo 1 della legge regionale 26 ottobre 2006, n.28".

Tutte le azioni di informazione e di comunicazione, pena la non ammissibilità della relativa spesa, devono fare riferimento al sostegno del FEASR riportando: l'emblema dell'Unione, l'emblema nazionale e



l'emblema regionale, il logo del Programma Leader, il riferimento al sostegno da parte del PSR 2014-2020 e il logo del GAL DAUNIA RURALE 2020.

Durante l'esecuzione di un'operazione ammessa a contributo inoltre i beneficiari che dispongono di un sito web, debbono fornire sul sito una breve descrizione del progetto informativo, compresi finalità e risultati ed evidenziando il sostegno finanziario ricevuto dall'Unione.

Ogni beneficiario è tenuto a mantenere il materiale di informazione e pubblicità per almeno un periodo di cinque anni successivi al pagamento finale.

In caso di inadempienza e di inosservanza delle prescrizioni e dei richiami dell'ufficio preposto ai controlli in merito agli obblighi di cui sopra, il beneficiario è passibile di revoca dell'assegnazione dei contributi con recupero dei fondi già percepiti.

Le azioni informative e pubblicitarie devono essere realizzate in conformità a quanto riportato nell'Allegato III, Parte 1 punto 2 e Parte 2 punti 1 e 2 del Reg. di esecuzione (UE) n. 808/14 e dalle Linee guida approvate dalla Regione Puglia.

Le spese relative sono eleggibili a cofinanziamento nella misura stabilita per le spese generali dell'operazione considerata, in quanto parte integrante dell'operazione cofinanziata.

25. RELAZIONI CON IL PUBBLICO

Eventuali informazioni, chiarimenti e specificazioni in merito al presente bando potranno essere richieste al GAL ai seguenti recapiti: posta elettronica info@galdauniarurale2020.it – Tel.0882/339252; Fax.0882/339247.

Ai sensi della Legge n. 241/1990 e s.m.i. il Responsabile Unico del Procedimento è il **dott. Dante de Lallo**.

26. INFORMATIVA E TRATTAMENTO DATI PERSONALI

I dati acquisiti dai beneficiari nelle diverse fasi procedurali vengono trattati nel rispetto della normativa vigente ed in particolare al Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (GDPR), (UE) n. 2016/679 e al D.Lgs n. 196/2003, così come modificato dal d.lgs. 101/2018.

I dati richiesti saranno utilizzati esclusivamente per le finalità previste dal presente Avviso e saranno oggetto di trattamento svolto con o senza l'ausilio di strumenti informatici nel pieno rispetto della normativa sopra richiamata e improntato ai principi di correttezza, liceità, pertinenza, trasparenza, e tutelando la riservatezza e i diritti dei dichiaranti/richiedenti.

Il Titolare del trattamento dei dati è il GAL DAUNIA RURALE 2020 s.c.ar.l..

Allegato A

GAL DAUNIA RURALE 2020 SOC. CONS. a r.l.
VIA PADRE MATTEO DA AGNONE, SNC
71016 SAN SEVERO

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ

(Art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445)

OGGETTO: PSR 2014-2020 – MISURA 19 - SOTTOMISURA 19.2 - “SOSTEGNO ALL'ESECUZIONE NELL'AMBITO DEGLI INTERVENTI DELLA STRATEGIA” - AZIONE 1 - “CREAZIONE, SVILUPPO E PROMOZIONE DEL DAUNIA RURALE FOOD DISTRICT DELL'ALTO TAVOLIERE” - INTERVENTO 1.2 - “SVILUPPO INNOVATIVO DELLA FASE COMMERCIALE E VENDITA DIRETTA NELLE AZIENDE DI PRODUZIONE TIPICA LOCALE AGRO-ALIMENTARE”

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a a _____
il ___/___/___ residente nel Comune di _____
Via _____ CAP _____ Prov. _____ Tel. _____
Codice Fiscale _____ nella sua qualità di _____
della _____ con Partita IVA n. _____
e sede legale nel Comune di _____ Via _____

CONSAPEVOLE

della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci e di falsità negli atti, ai sensi e per gli effetti dell'art. 47 e dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e successive modificazioni ed integrazioni,

D I C H I A R A

- di non aver subito condanne con sentenza passata in giudicato per delitti, consumati o tentati, o per reati contro la Pubblica Amministrazione o per ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la Pubblica Amministrazione, o in materia di salute e sicurezza sul lavoro, di cui al D.Lgs. n. 81/2008, o per reati di frode o sofisticazione di prodotti alimentari di cui al Titolo VI capo II e Titolo VIII capo II del Codice Penale e di cui agli artt. 5, 6 e 12 della Legge n. 283/1962 (nei casi pertinenti);
- di non aver subito sanzione interdittiva a contrarre con la Pubblica Amministrazione, di cui all'articolo 9, comma 2, lettera d) D. Lgs. n. 231/01;
- di non essere stato sottoposto a procedure concorsuali ovvero non sia in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, e/o non sia in presenza di un procedimento in corso per la dichiarazione di una di tali situazioni;
- di presentare regolarità contributiva e di non essere destinatario di provvedimento di esclusione da qualsiasi concessione ai sensi dell'art. 2 comma 2 Regolamento regionale n. 31 del 2009;
- di non essere stato, negli ultimi 2 anni, oggetto di revoca e recupero di benefici precedentemente concessi nell'ambito della stessa tipologia d'intervento del PSR 2014-2020, ovvero della corrispondente Misura del PSR 2007-2013, non determinati da espressa volontà di rinuncia, e ad eccezione dei casi in cui sia ancora in corso un contenzioso;
- di non essere destinatario di un vigente provvedimento di sospensione del finanziamento nell'ambito della stessa tipologia d'intervento del PSR 2014-2020, ovvero della corrispondente misura del PSR 2007-2013;
- di non essere stato oggetto, nell'anno precedente, o nell'anno civile in corso, di provvedimenti di recupero delle somme liquidate, a mezzo escussione delle polizze fideiussorie nell'ambito della stessa tipologia d'intervento del PSR 2014-2020, ovvero della corrispondente misura del PSR 2007-2013;

- di non essere nella condizione di dover ancora provvedere al pagamento delle sanzioni comminate e/o della restituzione dei finanziamenti liquidati sulla base di provvedimenti provinciali e/o regionali adottati per cause imputabili al beneficiario nell'ambito del PSR 2014-2020 e/o PSR 2007-2013;
- che l'intervento è localizzato nel comune di _____;
- che tutti i dati riportati nel Piano Aziendale e finalizzati alla determinazione dei punteggi in base ai criteri di selezione sono veritieri;
- di non aver ottenuto, per gli interventi previsti nella domanda di sostegno, altri finanziamenti sul presente bando;
- di aver presentato una sola Domanda di Sostegno a valere sul presente Bando.

Dichiara espressamente di dare il consenso al trattamento dei propri dati personali ed alla trasmissione degli stessi agli Enti, per lo svolgimento delle relative finalità istituzionali e per attività informativa sul settore di competenza, ai fini di quanto previsto dal D. Lgs. n. 196/03, così come modificato dal D. Lgs. 101/2018.

Allegati:

- copia del documento di riconoscimento in corso di validità e del codice fiscale del richiedente.

Luogo- data

Firma



PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE (PSR) 2014-2020 PUGLIA

ARTICOLO 19 DEL REGOLAMENTO (UE) N. 1305/2013

MISURA 19 " SOSTEGNO ALLO SVILUPPO LOCALE LEADER"

SOTTOMISURA 19.2 " SOSTEGNO ALL'ESECUZIONE NELL'AMBITO DEGLI INTERVENTI DELLA STRATEGIA"

STRATEGIA DI SVILUPPO LOCALE 2014 – 2020

GALDAUNIA RURALE 2020 s.c.ar.l.

AVVISO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO

AZIONE 1

Creazione, sviluppo e promozione del Daunia Rurale Food District dell'Alto Tavoliere

INTERVENTO 1.2 SVILUPPO INNOVATIVO DELLA FASE COMMERCIALE E VENDITA DIRETTA NELLE AZIENDE DI PRODUZIONE TIPICA LOCALE AGRO-ALIMENTARE

BANDO n° 02/2019

ALLEGATO B – PIANO AZIENDALE



PIANO AZIENDALE

Per la compilazione del presente modulo è opportuno **riferirsi ai criteri di selezione** per la valutazione delle domande **presenti al paragrafo 15 del bando 02/2019 del Gal Daunia Rurale 2020: Azione 1 – Intervento 1.2 – “Sviluppo innovativo della fase commerciale e vendita diretta nelle aziende di produzione tipica locale agro-alimentare”**. Il modulo, debitamente compilato, andrà salvato in formato pdf e allegato alla domanda presentata telematicamente attraverso la piattaforma “SIAN”, insieme a tutti gli altri allegati richiesti (par. 14).

1. ANAGRAFICA DELL'IMPRESA E TIPOLOGIA DEGLI INTERVENTI PREVISTI

1.1 INFORMAZIONI RELATIVE AL RICHIEDENTE

Cognome e Nome	
Ragione Sociale	
Luogo e data di nascita del Legale Rappresentante	
Telefono/Cellulare	
Posta elettronica	
Posta elettronica certificata	
Indirizzo web	

1.2 TIPO D'IMPRESA

Forma Giuridica			
P.IVA			
Codice Fiscale		CUAA	
N. Iscriz. Registro Imprese		Codice ATECO	
Sede legale	Comune		Provincia
	Indirizzo		

1.3 DATI DI SINTESI SULL'INIZIATIVA PROPOSTA

Presentazione dell'azienda	
Oggetto dell'iniziativa	
Comparto produttivo di appartenenza	<input type="checkbox"/> Ortofrutticolo <input type="checkbox"/> Vitivinicolo <input type="checkbox"/> Olivicolo da Olio <input type="checkbox"/> Floricolo <input type="checkbox"/> Cerealicolo

     			
<input type="checkbox"/> Zootecnico			
Ubicazione dell'unità produttiva oggetto dell'intervento	Comune		Provincia
	Indirizzo		

1.4 IMPRESA CHE PRESENTA LA DOMANDA

Specificare se la domanda è presentata da PMI in forma singola o associata

- Impresa singola
- Impresa in forma associata

Se impresa in forma associata specificare la natura giuridica del raggruppamento:

1.5 TIPOLOGIA DEGLI INTERVENTI

Indicare la tipologia in cui rientrano gli interventi progettuali, come da classificazione prevista al paragrafo 10 del bando 02/2019.

N.B.: In caso di interventi rientranti in più tipologie, è necessario selezionare e dettagliare più opzioni.

- Realizzazione/ammodernamento/ampliamento di spazi di vendita aziendali, anche polifunzionali per l'integrazione delle attività di vendita, degustazione, dimostrazione per i consumatori, rappresentazioni culturali e aree adibite a mostre permanenti e non, con priorità per progetti da realizzare all'interno di beni culturali, antiche cantine e frantoi, strutture adibite nei centri storici**
- Realizzazione/ammodernamento/ampliamento di spazi di vendita nelle aziende agricole ai sensi del Dlgs 228/01 e successive modifiche**
- Progetti di commercio elettronico per la vendita di prodotti agro-alimentari**

1.6 DESCRIZIONE PRODOTTI DESTINATI ALLA VENDITA DIRETTA

Elencare i prodotti oggetto della vendita, la relativa tipologia e la denominazione commerciale



...Testo...

1.7 PRESENTAZIONE DEL PROGETTO

Descrivere l'idea progettuale presentando gli elementi qualificanti dell'investimento e l'esperienza del proponente (max 10.000 caratteri).

...Testo...

2. CONTRIBUTO DEL PROGETTO AL RECUPERO, VALORIZZAZIONE E PROMOZIONE DELL'IDENTITA' TERRITORIALE

2.1 CONNESSIONE STRATEGICA DEL PROGETTO CON L'IDENTITA' TERRITORIALE

Descrivere ed evidenziare la connessione strategica tra il prodotto/servizio e l'identità territoriale, con specifico riferimento ai seguenti indicatori:

- Localizzazione del punto vendita aziendale all'interno di un bene culturale o di una antica masseria (fino al XIX secolo)
- Localizzazione del punto vendita in un edificio del centro storico
- Vendita di prodotti con marchi commerciali aziendali nel cui nome è richiamata la cultura e la tradizione del territorio
- Vendita di prodotti aderenti ai regimi di qualità

(max 6000 caratteri).



Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale:
l'Europa investe nelle zone rurali

REGIONE PUGLIA

PSR PUGLIA
2014-2020
CULTIVAMO IDEE
RACCOMANDIAMO QUALITÀ

LEADER

GAL PUGLIA RURALE 2020

...Testo...

2.2 Localizzazione specifica del punto vendita

Specificare se la localizzazione del punto vendita aziendale è:

a) all'interno di un bene culturale o di una antica masseria (fino al XIX secolo)

- Si**
 No

b) nell'area del centro storico

- Si**
 No

2.3 DESCRIZIONE DEL BENE CULTURALE O DELL'ANTICA MASSERIA

Descrivere brevemente la struttura che ospiterà l'attività di vendita diretta qualora fosse un bene culturale o una antica masseria

(max 3000 caratteri).

...Testo...



2.4 ELENCCARE I PRODOTTI AZIENDALI OGGETTO DI VENDITA LA CUI DENOMINAZIONE COMMERCIALE RIPRENDE LE TRADIZIONI DEL TERRITORIO

Descrivere sotto forma di elenco i prodotti aziendale oggetto di vendita diretta evidenziando la denominazione commerciale riferita alla cultura, storia, paesaggio e tradizioni dell'Alto Tavoliere

...Testo...

2.5 Vendita di prodotti aderenti ai regimi di qualità

Specificare se i prodotti oggetto di vendita diretta aderiscono a dei regimi di qualità:

- IGP, DOP, BIO
- Altri regimi di qualità
- Nessun regime di qualità

2.6 ELENCCARE I PRODOTTI AZIENDALI OGGETTO DI VENDITA DIRETTA ADERENTI AI REGIMI DI QUALITA'

Descrivere sotto forma di elenco i prodotti aziendali oggetto di vendita diretta evidenziando regime di qualità di riferimento.

...Testo...



3. CARATTERE INNOVATIVO E PILOTA DEL PROGETTO A LIVELLO LOCALE

3.1 FORMULA INNOVATIVA DI VENDITA DIRETTA E DI RELAZIONE CON IL CONSUMATORE

E' necessario esplicitare come l'iniziativa sia in grado di introdurre elementi di innovazione rispetto al livello di offerta attuale e alle caratteristiche del contesto di riferimento del GAL Daunia Rurale 2020 e Illustrare le caratteristiche di innovatività dell'iniziativa che si intende avviare, con specifico riferimento ai seguenti indicatori:

- *innovazione di prodotto o di servizio;*
- *innovazione di processo;*
- *innovazione organizzativa, gestionale o tecnologica;*
- *innovazione strategica o di modello di business*
- *innovazione territoriale e carattere pilota*

(max 6000 caratteri).

...Testo...

3.2 ELEMENTI INTEGRATIVI ALL'ATTIVITA' DI VENDITA DIRETTA

Elementi caratterizzanti l'identità locale anche in termini di innovazione sociale e potenzialità turistica sono: la gastronomia, l'arte, la storia e il paesaggio. Il beneficiario, ove occorre, dimostrerà in modo creativo e innovativo l'integrazione di attività connesse a questi settori con la vendita diretta dei prodotti

(max 6000 caratteri).

...Testo...



3.3 UTILIZZO DI INNOVAZIONE TECNOLOGICA E MULTIMEDIALITA'

Descrivere gli elementi di innovazione presenti nell'utilizzo degli strumenti tecnologici e multimediali a supporto delle strategie di impresa

(max 6000 caratteri).

...Testo...

4. QUALITA', FATTIBILITA' E SOSTENIBILITA' DEL PROGETTO

4.1 IL PRODOTTO/SERVIZIO OFFERTO

Descrivere in modo puntuale i servizi e/o prodotti che si intendono offrire

(max 6000 caratteri).

...Testo...



4.2 IL MERCATO DELL'INIZIATIVA – LE TIPOLOGIE DI CLIENTI E LE STRATEGIE DI MARKETING

Indicare a quali gruppi di clienti sono indirizzati i propri prodotti/servizi, descrivendo la tipologia di soggetti, le esigenze che esprimono e stimandone il numero, anche in riferimento all'area geografica target. Descrivere i canali di vendita e le scelte promozionali che si intende utilizzare, con particolare riferimento a:

- *analisi del mercato potenziale;*
- *potenzialità competitive.*

(max 5000 caratteri).

...Testo...

4.3 IL MERCATO DELL'INIZIATIVA – I CONCORRENTI

Analizzare e descrivere le caratteristiche e i punti di forza che contraddistinguono i prodotti/servizi dei concorrenti che operano nell'area geografica target ed in quale grado potrebbero condizionare lo sviluppo dell'idea d'impresa

(max 5000 caratteri).

...Testo...

4.4 LE FASI STRATEGICHE DI SVILUPPO DELL'IDEA IMPRENDITORIALE E DEL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI

Illustrare le modalità di sviluppo delle attività e delle fasi di avvio e primo sviluppo con la descrizione delle azioni specifiche necessarie.

(max 6000 caratteri).

...Testo...



4.5 QUALITA' DEL MODELLO ORGANIZZATIVO E DI GESTIONE DELLE ATTIVITA' DI IMPRESA

Descrivere il profilo dell'imprenditore e dei soci, il modello gestionale dell'impresa, evidenziando funzioni e competenze e illustrando le qualità tecnico-professionali delle risorse umane coinvolte e/o da coinvolgere.

(max 5000 caratteri).

...Testo...

5. CRONOPROGRAMMA DI ATTUAZIONE DEL PROGETTO

Indicare le fasi e tempistiche di realizzazione degli investimenti, le attività da porre in essere per garantire che il progetto proceda come programmato.

(Max 3.000 caratteri).

Fasi Operative	Anno....				Anno....			
	I TRIM	II TRIM	III TRIM	IV TRIM	I TRIM	II TRIM	III TRIM	IV TRIM
Attività								
.....								
.....								

6. QUADRO ECONOMICO DI SPESA

Illustrare il piano di spesa, dimensionando il medesimo sulla base dei costi ammissibili previsti dal bando.

Descrivere sinteticamente i beni individuati e la loro funzionalità per lo svolgimento dell'iniziativa imprenditoriale

				
quantità	Descrizione dei beni di investimento	Funzione dell'investimento	Importo totale delle spese previste (IVA esclusa)	Percentuale sulla spesa totale

A) ristrutturazione, ammodernamento e/o ampliamento di immobili

Totale macrovoce A				

B) Dotazioni strumentali

Totale macrovoce C				

C) Acquisto o sviluppo di programmi informatici e acquisizione di brevetti, licenze, diritti d'autore, marchi commerciali

Totale macrovoce D				

D) Spese generali

Totale macrovoce E				

 Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali	 REGIONE PUGLIA	 PSR PUGLIA 2014-2020 COLTIVAMO IDEE RACCOMANDIAMO IL FUTURO	 LEADER	 GAL DAUNIA RURALE 2020
Totale macrovoce E				
TOTALE GENERALE (A+B+C+D)			100%	
IMPORTO DEL SOSTEGNO RICHIESTO				
COFINANZIAMENTO DELL'IMPRESA				

6.1 Conto economico previsionale dell'iniziativa

Elaborare il conto economico dell'iniziativa proposta per i primi tre anni.

Nel caso di impresa già attiva compilare anche la colonna inerente il conto economico precedente lo sviluppo della stessa (Anno -1).

Conto economico previsionale	PRE INTERVENTO	POST INTERVENTO		
	Anno -1	Anno 1	Anno 2	Anno 3
Ricavi di vendita				
Altri ricavi e proventi				
A) Totale ricavi				
Acquisti di materie prime sussidiarie, di consumo e merci				
Servizi				
Godimento di beni di terzi				
Personale				
Ammortamenti e svalutazioni				
Accantonamenti per rischi ed oneri				
Oneri diversi di gestione				
Oneri finanziari				
Altre spese				
B) Totale costi				
C) Risultato prima delle imposte				
- D) Imposte sul reddito				
E) Utile/Perdita d'esercizio				



Note:

--

6.2 Fabbisogno finanziario e fonti di copertura

	Anno 1	Anno 2	Anno 3
Impieghi			
Investimenti			
Altro			
Totale			
Fonti			
Capitale proprio			
Indebitamento bancario			
Altro			
Totale			

Note:

--

6.3 Possesso titoli abilitativi

Specificare se la domanda di sostegno è corredata già di titoli abilitativi alla realizzazione dell'investimento.

- Si**
- No**



7. FUNZIONE STRATEGICA TERRITORIALE NELLE RETI E SISTEMI DI COOPERAZIONE TERRITORIALE

7.1 PANIERE MULTIPRODOTTO

Elencare la denominazione dei prodotti di riferimento dell'Allegato 1 del trattato in cui rientrano i prodotti oggetto di vendita diretta

...Testo...

7.2 POTENZIALITA' TURISTICA DELLA FORMULA DI VENDITA ALL'INTERNO DEGLI ITINERARI GASTRONOMICI LOCALI

Descrivere come il progetto sia diretto al miglioramento della promozione e valorizzazione della produzione tipica locale nell'ottica della creazione di una destinazione turistica eno-gastronomica della Daunia Rurale e allo sviluppo della valorizzazione del patrimonio culturale materiale ed immateriale del territorio, in particolare con riferimento alle forme di partenariato e di cooperazione che si intende attivare. Elencare i protocolli, lettere di intenti e accordi con partners.

(max 6000 caratteri)

...Testo...



7.3 VALORIZZAZIONE DEL DESIGN INNOVATIVO E DELL'ARTIGIANATO TIPICO LOCALE

Descrivere la cooperazione imprenditoriale atte a valorizzare l'artigianato locale nelle sue espressioni di utilizzo di materiale della tradizione locale e nella sua elaborazione creativa. Individuare ed elencare gli elementi caratterizzanti la cooperazione con l'artigianato locale e i materiali del territorio valorizzati nell'allestimento e sviluppo del servizio di vendita diretta

(max 7000 caratteri)

...Testo...

8. INCLUSIONE SOCIALE E OCCUPAZIONALE

8.1 CREAZIONE DI NUOVA OCCUPAZIONE.

Indicare se il progetto prevede la creazione di nuova occupazione

Si

No

Unità Lavorative dell'impresa esistente

Tipologia di contratto		N. Unità Lavorative	

Eventuali assunzioni previste a seguito dell'intervento

Tipologia di contratto		N. Unità Lavorative	



8.2 INSERIMENTO LAVORATIVO DI CATEGORIE SVANTAGGIATE.

Indicare se il progetto prevede la creazione di nuova occupazione

Si

Indicare il numero di lavoratori da assumere:

No

8.3 SVILUPPO DI FORME DI VENDITA PER CATEGORIE SVANTAGGIATE

Descrivere lo sviluppo di eventuali forme di vendita per facilitare l'accesso ai prodotti locali da parte di categorie svantaggiate

(max 5000 caratteri).

Si

No

(Se si, descrivere)

9. QUALITA' E CARATTERISTICHE DEL PROPONENTE

9.1 AGGREGAZIONE DI IMPRESE.

Indicare se il progetto è proposto da una aggregazione di imprese

Si

Indicare il numero di imprese aggregate:

No



9.2 PARTECIPAZIONE DEL BENEFICIARIO AD AGGREGAZIONI DIVERSE DAL PROPONENTE (azienda singola).

Indicare se si aderisce a delle forme di aggregazione di impresa

- Si**
- No**

Se si, indicare l'unica o quella più attinente alla tematica del bando:

.....

Luogo e data

Il richiedente

Allegato C – Dichiarazione di Obblighi e Impegni

**GAL DAUNIA RURALE 2020 SOC. CONS. a r.l.
VIA PADRE MATTEO DA AGNONE, SNC
71016 SAN SEVERO**

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ

(Art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445)

OGGETTO: PSR 2014-2020 – MISURA 19 - SOTTOMISURA 19.2 - “SOSTEGNO ALL'ESECUZIONE NELL'AMBITO DEGLI INTERVENTI DELLA STRATEGIA” - AZIONE 1 - “CREAZIONE, SVILUPPO E PROMOZIONE DEL DAUNIA RURALE FOOD DISTRICT DELL'ALTO TAVOLIERE” - INTERVENTO 1.2 - “SVILUPPO INNOVATIVO DELLA FASE COMMERCIALE E VENDITA DIRETTA NELLE AZIENDE DI PRODUZIONE TIPICA LOCALE AGRO-ALIMENTARE”

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a a _____ il ___/___/___ residente nel Comune di _____ Via _____ CAP _____ Prov. _____ Tel. _____ Codice Fiscale _____ nella sua qualità di _____ della ⁽²⁾ _____ con Partita IVA n. _____ e sede legale nel Comune di _____ Via _____,

CONSAPEVOLE

della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci e di falsità negli atti, ai sensi e per gli effetti dell'art. 47 e dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e successive modificazioni ed integrazioni,

DICHIARA

- di rispettare le norme sulla sicurezza sui luoghi di lavoro ai sensi del D.lgs. n. 81/2008 e s.m.i;
- di rispettare la Legge regionale n. 28/2006 disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare e il regolamento regionale attuativo n. 31 del 27/11/2009;
- di osservare le modalità di esecuzione degli investimenti previste dal provvedimento di concessione e da eventuali atti correlati, nonché dalla normativa urbanistica, ambientale, paesaggistica vigente e dai vincoli di altra natura eventualmente esistenti;
- attivare prima dell'avvio degli interventi per i quali si richiedono i benefici o della presentazione della prima Domanda di Pagamento (DdP), un conto corrente dedicato intestato al soggetto beneficiario; di far transitare sul conto corrente dedicato tutte le risorse finanziarie necessarie per la completa realizzazione dell'investimento, di natura pubblica (contributo in conto capitale/interessi), privata (mezzi propri o derivanti da linee di finanziamento bancario); di non utilizzare il conto corrente dedicato per operazioni non riferibili agli interventi ammessi all'aiuto pubblico, limitando le uscite esclusivamente alle spese sostenute per l'esecuzione degli interventi finanziati;
- di osservare i termini previsti dai provvedimenti di concessione e dagli atti ad essi conseguenti;

SI IMPEGNA

- a. a mantenere i requisiti di ammissibilità di cui al precedente paragrafo per tutta la durata della concessione;
- b. a non alienare i beni oggetto di sostegno e a mantenere la destinazione d'uso degli investimenti ammessi ai benefici per un periodo minimo di cinque anni decorrenti dalla data di erogazione del saldo;
- c. a custodire in sicurezza i documenti giustificativi di spesa dell'operazione ammessa a cofinanziamento, al fine di permettere in qualsiasi momento le verifiche in capo ai competenti organismi; tale custodia dovrà essere assicurata fino ad almeno cinque anni dalla data di erogazione del saldo;
- d. a rispettare gli obblighi in materia di informazione e pubblicità, anche in riferimento all'utilizzo del logo dell'Unione Europea, specificando il Fondo di finanziamento, la Misura/Sottomisura/Operazione, secondo quanto previsto dalla vigente normativa europea;
- e. a consentire e agevolare i controlli e le ispezioni disposte dagli organismi deputati alla verifica e al controllo ed inoltre a fornire ogni opportuna informazione, mettendo a disposizione il personale, la documentazione tecnica e contabile, la strumentazione e quanto necessario;
- f. a cooperare e partecipare alle iniziative di creazione, valorizzazione e promozione del Daunia Rurale Food District che il GAL attiverà attraverso la realizzazione di interventi a regia diretta;
- g. a rispettare gli eventuali protocolli di intesa e accordi di cooperazione siglati a supporto del progetto e finalizzati a dimostrare il livello di integrazione territoriale nel quadro degli obiettivi di sviluppo del GAL per i settori di riferimento del progetto.

Dichiara inoltre di

- esonerare gli Organi comunitari e le Amministrazioni statali e regionali, il GAL Daunia Rurale 2020, da qualsiasi responsabilità conseguente ad eventuali danni che, per effetto della esecuzione e dell'esercizio delle opere, dovessero essere arrecati alle persone o a beni pubblici e privati e di sollevare le Amministrazioni stesse da ogni azione o molestia;
- autorizzare ai sensi e per gli effetti del D. Lgs n. 196/2003 Codice Privacy così come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018, il GAL Daunia Rurale 2020, la Regione Puglia, lo Stato Italiano e l'Unione Europea ad utilizzare i propri dati personali, i quali dovranno essere gestiti nell'ambito dei trattamenti con mezzi automatizzati o manuali al solo fine di dare esecuzione agli atti inerenti l'iniziativa progettuale proposta, e che in esecuzione del Codice Privacy, tali trattamenti dovranno essere improntati ai principi di correttezza, liceità e trasparenza e nel rispetto delle norme di sicurezza.

Allegati:

1. copia del documento di riconoscimento in corso di validità del richiedente.

Luogo, data

Firma

Allegato D – Attestazione bancaria

**GAL DAUNIA RURALE 2020 SOC. CONS. a r.l.
VIA PADRE MATTEO DA AGNONE, SNC
71016 SAN SEVERO**

ATTESTAZIONE BANCARIA

(su carta intestata dell'istituto bancario)

OGGETTO: PSR 2014-2020 – MISURA 19 - SOTTOMISURA 19.2 - “SOSTEGNO ALL'ESECUZIONE NELL'AMBITO DEGLI INTERVENTI DELLA STRATEGIA” - AZIONE 1 - “CREAZIONE, SVILUPPO E PROMOZIONE DEL DAUNIA RURALE FOOD DISTRICT DELL'ALTO TAVOLIERE” - INTERVENTO 1.2 - “SVILUPPO INNOVATIVO DELLA FASE COMMERCIALE E VENDITA DIRETTA NELLE AZIENDE DI PRODUZIONE TIPICA LOCALE AGRO-ALIMENTARE”

Attestazione sulla sostenibilità finanziaria degli investimenti proposti nel Piano di Sviluppo Aziendale presentato dall'impresa

La Banca “ _____ (indicare la Banca attestante) _____ ”

VISTO

il Piano degli Investimenti Aziendali con un volume d'investimenti pari ad € _____ di cui € _____ di competenza dell'impresa richiedente quale “quota privata” – proposto dal Sig. _____ nato/a a _____ il _____ in qualità di titolare/legale rappresentante dell'impresa presentato a corredo della domanda di sostegno a valere sulla Misura 19 - Sottomisura 19.2 - AZIONE 1 - “CREAZIONE, SVILUPPO E PROMOZIONE DEL DAUNIA RURALE FOOD DISTRICT DELL'ALTO TAVOLIERE” - INTERVENTO 1.2 - “SVILUPPO INNOVATIVO DELLA FASE COMMERCIALE E VENDITA DIRETTA NELLE AZIENDE DI PRODUZIONE TIPICA LOCALE AGRO-ALIMENTARE”

CONSIDERATA

l'attuale situazione patrimoniale, finanziaria ed economica del soggetto richiedente l'attestazione

ESPRIME

Parere favorevole in merito alla sussistenza della sostenibilità finanziaria dell'investimento di € _____ proposto nel suddetto Piano degli Investimenti Aziendali e per il quale si intende presentare domanda di sostegno al GAL DAUNIA RURALE 2020.

La presente attestazione si basa esclusivamente sui dati conosciuti dalla sottoscritta Banca nell'ambito del rapporto intrattenuto con l'Impresa interessata ed ha, quindi, una valenza conseguentemente limitata alla sfera informativa di riferimento.

Si evidenzia che la presente attestazione non vincola la Banca all'assunzione di una specifica delibera di finanziamento e non risulta eseguita alcuna istruttoria interna di fido.

La presente attestazione viene rilasciata dietro richiesta dell'impresa, sulla scorta di specifica manleva ai sensi del D.L. 196/2003 (privacy) e successive modifiche ed integrazioni, escludendo qualsiasi responsabilità e garanzia da parte della Banca.

Data

Timbro della Banca e firma

Protocollo	VERIFICA DELLA RAGIONEVOLEZZA DEI COSTI REG. (UE) n.1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17/12/2013 REG. (UE) n. 809/2014 della Commissione del 17/07/2014
	Domanda <input type="text"/>
<p align="center">CHECK LIST VALUTAZIONE DELLA RAGIONEVOLEZZA DEI COSTI DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE</p> <p align="center">per i costi di cui all'articolo 67, paragrafo 1, lettera a), del regolamento (UE) n. 1303/2013, esclusi contributi in natura e ammortamenti, una verifica della ragionevolezza dei costi dichiarati. I costi sono valutati con un sistema di valutazione adeguato, quale ad esempio il ricorso a costi di riferimento, il raffronto di diverse offerte oppure l'esame di un comitato di valutazione</p>	
DATI IDENTIFICATIVI DEL RICHIEDENTE	
CUAA (CODICE FISCALE) <input type="text"/>	PARTITA IVA <input type="text"/>
DATI IDENTIFICATIVI DELL'INVESTIMENTO	
AZIONE :	AZIONE 1 "CREAZIONE, SVILUPPO E PROMOZIONE DEL DAUNIA RURALE FOOD DISTRICT DELL'ALTO TAVOLIERE"
INTERVENTO :	INTERVENTO 1.2 " SVILUPPO INNOVATIVO DELLA FASE COMMERCIALE E VENDITA DIRETTA NELLE AZIENDE DI PRODUZIONE TIPICA LOCALE AGRO-ALIMENTARE"
Tipologia intervento:	_____
Intervento:	_____
Sottointervento:	_____
Voci di spesa:	_____
L'ammissibilità dei costi dell'operazione è stata verificata mediante :	
<input type="text"/>	
<input type="checkbox"/> b - Confronto tra preventivi	
<input type="checkbox"/>	b1 - Confronto tra almeno tre preventivi in concorrenza
<input type="checkbox"/>	b2 - Confronto di preventivi - Deroga per beni e attrezzature afferenti impianti o processi innovativi per i quali non è possibile reperire tre differenti offerte comparabili;
<input type="checkbox"/>	b3 - Confronto di preventivi - Deroga per progetti complessi per i quali non è utilizzabile il confronto tra diverse offerte (macchinari, attrezzature o impianti specialistici);

RIFERIMENTI OFFERTA	
OFFERTA n. 1 - DENOMINAZIONE DITTA	<input type="text"/>
P.IVA - Codice Fiscale	<input type="text"/>
OFFERTA n. <input type="text"/>	Del <input type="text"/>
RIFERIMENTI OFFERTA	
OFFERTA n. 2 - DENOMINAZIONE DITTA	<input type="text"/>
P.IVA - Codice Fiscale	<input type="text"/>
OFFERTA n. <input type="text"/>	Del <input type="text"/>
RIFERIMENTI OFFERTA	
OFFERTA n. 3 - DENOMINAZIONE DITTA	<input type="text"/>
P.IVA - Codice Fiscale	<input type="text"/>
OFFERTA n. <input type="text"/>	Del <input type="text"/>
RIFERIMENTI OFFERTA	
OFFERTA n. 4 - DENOMINAZIONE DITTA	<input type="text"/>
P.IVA - Codice Fiscale	<input type="text"/>
OFFERTA n. <input type="text"/>	Del <input type="text"/>

CONFRONTABILITA' DELLE OFFERTE		
	descrizione beni/servizi confrontabile	
OFFERTA n. 1	si <input type="checkbox"/>	no <input type="checkbox"/>
OFFERTA n. 2	si <input type="checkbox"/>	no <input type="checkbox"/>
OFFERTA n. 3	si <input type="checkbox"/>	no <input type="checkbox"/>
OFFERTA n. 4	si <input type="checkbox"/>	no <input type="checkbox"/>
NB: le offerte non confrontabili devono essere escluse dai successivi controlli, ma devono restare almeno tre offerte da valutare		
CONTROLLO DELLA INDIPENDENZA E DELLA CONCORRENZIALITA' DELLE OFFERTE		
	PARTITA IVA / CODICE FISCALE differente	
OFFERTA n. 1	si <input type="checkbox"/>	no <input type="checkbox"/>
OFFERTA n. 2	si <input type="checkbox"/>	no <input type="checkbox"/>
OFFERTA n. 3	si <input type="checkbox"/>	no <input type="checkbox"/>
OFFERTA n. 4	si <input type="checkbox"/>	no <input type="checkbox"/>
	Indirizzo SEDE LEGALE differente	
OFFERTA n. 1	si <input type="checkbox"/>	no <input type="checkbox"/>
OFFERTA n. 2	si <input type="checkbox"/>	no <input type="checkbox"/>
OFFERTA n. 3	si <input type="checkbox"/>	no <input type="checkbox"/>
OFFERTA n. 4	si <input type="checkbox"/>	no <input type="checkbox"/>
	Numero di TELEFONO differente	
OFFERTA n. 1	si <input type="checkbox"/>	no <input type="checkbox"/>
OFFERTA n. 2	si <input type="checkbox"/>	no <input type="checkbox"/>
OFFERTA n. 3	si <input type="checkbox"/>	no <input type="checkbox"/>
OFFERTA n. 4	si <input type="checkbox"/>	no <input type="checkbox"/>
	Numero di FAX differente	
OFFERTA n. 1	si <input type="checkbox"/>	no <input type="checkbox"/>
OFFERTA n. 2	si <input type="checkbox"/>	no <input type="checkbox"/>
OFFERTA n. 3	si <input type="checkbox"/>	no <input type="checkbox"/>
OFFERTA n. 4	si <input type="checkbox"/>	no <input type="checkbox"/>
	E-MAIL / PEC differente	
OFFERTA n. 1	si <input type="checkbox"/>	no <input type="checkbox"/>
OFFERTA n. 2	si <input type="checkbox"/>	no <input type="checkbox"/>
OFFERTA n. 3	si <input type="checkbox"/>	no <input type="checkbox"/>
OFFERTA n. 4	si <input type="checkbox"/>	no <input type="checkbox"/>
	Layout offerta differente	

OFFERTA n. 1

si	<input type="checkbox"/>
----	--------------------------

no	<input type="checkbox"/>
----	--------------------------

OFFERTA n. 2

si	<input type="checkbox"/>
----	--------------------------

no	<input type="checkbox"/>
----	--------------------------

OFFERTA n. 3

si	<input type="checkbox"/>
----	--------------------------

no	<input type="checkbox"/>
----	--------------------------

OFFERTA n. 4

si

no

Se uno o più elementi sopra considerati sono risultati (tra due o più offerte) coincidenti, si procede alla verifica che le offerte siano indipendenti mediante analisi delle visure camerali degli intestatari delle offerte

CONTROLLO VISURE CAMERALI

	differente	
DENOMINAZIONE	si <input type="checkbox"/>	no <input type="checkbox"/>
DATA DI ISCRIZIONE	si <input type="checkbox"/>	no <input type="checkbox"/>
CODICE ATECO	si <input type="checkbox"/>	no <input type="checkbox"/>
TITOLARI DI CARICHE O QUALIFICHE	si <input type="checkbox"/>	no <input type="checkbox"/>
SOCI	si <input type="checkbox"/>	no <input type="checkbox"/>
ALTRO (descrivere) <input type="text"/>	si <input type="checkbox"/>	no <input type="checkbox"/>

ESITO DEL CONTROLLO DELLA INDIPENDENZA E DELLA CONCORRENZIALITÀ DELLE OFFERTE

OFFERTA n. 1	positivo <input type="checkbox"/>	negativo <input type="checkbox"/>
OFFERTA n. 2	positivo <input type="checkbox"/>	negativo <input type="checkbox"/>
OFFERTA n. 3	positivo <input type="checkbox"/>	negativo <input type="checkbox"/>
OFFERTA n. 4	positivo <input type="checkbox"/>	negativo <input type="checkbox"/>

VALUTAZIONE OFFERTE (ragionevolezza dei costi)

Sulla base delle informazioni sopra riportate, si procede alla comparazione delle sole offerte con esito positivo prendendo in considerazione il prezzo complessivo di tutti i singoli beni descritti. Sulla base del raffronto dei preventivi sopraelencati, ai sensi dell'art. 48, par. 2, lettera e) del Reg. (UE) N. 809/2014, l'offerta n. _____ è valutata congrua ai fini dell'ammissibilità agli aiuti del PSR in quanto risulta essere la più bassa oppure in quanto economicamente più vantaggiosa, oppure risulta essere la sola rispondente alle caratteristiche specifiche del bene o dell'attrezzatura afferenti ad impianti o processi innovativi per i quali non è possibile reperire tre differenti offerte comparabili, oppure risulta essere la sola rispondente alle caratteristiche specifiche del bene o dell'attrezzatura afferenti progetti complessi per i quali non è utilizzabile il confronto tra diverse offerte (macchinari, attrezzature o impianti specialistici);

più bassa

economicamente più vantaggiosa si in base al prezzo ed ad almeno uno dei seguenti ulteriori criteri :

- o Completezza caratteristiche funzionali*
- o Capacità di lavoro*
- o Tempi di consegna*
- o Caratteristiche riferite a consumo energetico o a rispetto ambiente*
- o Assistenza tecnica*
- o Altro*

rispondente alle caratteristiche specifiche del bene o dell'attrezzatura afferenti ad impianti o processi	SI <input type="checkbox"/>	Presenza della relazione tecnico/economica redatta e	SI <input type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>
rispondente alle caratteristiche specifiche del bene o dell'attrezzatura afferenti progetti complessi per i	SI <input type="checkbox"/>	Presenza della relazione tecnico/economica redatta e	SI <input type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>

PARTITA IVA / CODICE FISCALE	Importo preventivo Imponibile IVA	Offerta approvata
------------------------------	--------------------------------------	-------------------

<u>OFFERTA n. 1</u>		SI	NO
<u>OFFERTA n. 2</u>		SI	NO
<u>OFFERTA n. 3</u>		SI	NO
<u>OFFERTA n. 4</u>	<input type="checkbox"/>	SI	NO

Legale Rappresentante

Codice fiscale

data

Firma

Da redigere su carta intestata del fornitore

Allegato F – Quietanza liberatoria

Il sottoscritto _____ nato a _____ prov. _____ il _____ e residente a _____ prov. _____ in via _____ in qualità di titolare (o di rappresentante legale) dell'impresa _____ con sede in _____ prov. _____, via _____ n _____ Codice Fiscale _____ Partita IVA _____

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000

DICHIARA

che le seguenti fatture:

N° fattura	Data fattura	Imponibile	Iva	Totale

emesse nei confronti della ditta _____ con sede in _____ prov. _____ via _____ n _____ Codice Fiscale _____ Partita IVA _____

sono state da questa interamente pagate nelle seguenti date e con le seguenti modalità:

N° fattura	Data fattura	Importo	Data pagamento	Modalità pagamento

Per le stesse fatture si rilascia la più ampia quietanza non avendo null'altro a pretendere.

Si dichiara altresì che sulle fatture suddette:

- non gravano vincoli di alcun genere,
- non sono state emesse note di accredito
- non sono stati concessi sconti o abbuoni successivi alla fatturazione.

Da redigere su carta intestata del fornitore

Allegati:

1. copia del documento di riconoscimento in corso di validità del richiedente.

Luogo- data

Firma

Modello 1

Al Sig. _____

_____ (indirizzo del tecnico)

Oggetto: PSR 2014/2020. BANDO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO PUBBLICATO NEL BURP N. _____ DEL _____ – MISURA 19 – Sottomisura 19.2 – Intervento 1.2 - “SVILUPPO INNOVATIVO DELLA FASE COMMERCIALE E VENDITA DIRETTA NELLE AZIENDE DI PRODUZIONE TIPICA LOCALE AGRO-ALIMENTARE”

Autorizzazione all’accesso al fascicolo aziendale.

Delega alla Compilazione – Stampa - Rilascio - sul portale SIAN – della domanda di sostegno.

Il/La sottoscritto/a _____

nato/a a _____ il _____, residente in _____

Via _____ n° _____ - CAP _____

CF: _____, email: _____ P.IVA: _____

CUAA: _____

- Titolare di impresa individuale
- Contitolare della società _____
- Amministratore/Legale rappresentante della società _____
- Dipendente/Lavoratore dell’azienda/impresa _____
- Altro (specificare) _____

intende presentare domanda di sostegno ai sensi della Misura 19 - Sottomisura 19.2 – Intervento 1.2 - “SVILUPPO INNOVATIVO DELLA FASE COMMERCIALE E VENDITA DIRETTA NELLE AZIENDE DI PRODUZIONE TIPICA LOCALE AGRO-ALIMENTARE” e, pertanto

INCARICA

il sig. _____

Nato a _____ il _____, residente in _____

Via _____ n° _____ - CAP _____

CF: _____

alla Compilazione – Stampa - Rilascio - sul portale SIAN – della domanda di sostegno, ai sensi di quanto stabilito nel Bando Pubblico del GAL, autorizzando l’accesso al proprio fascicolo aziendale ed ai propri dati esclusivamente per gli usi consentiti e finalizzati alla presentazione della domanda di cui all’oggetto.

Consenso al trattamento dei dati personali

Dichiara espressamente di dare il consenso al trattamento dei propri dati personali ed alla trasmissione degli stessi agli Enti, per lo svolgimento delle relative finalità istituzionali e per attività informativa sul settore di competenza, ai fini di quanto previsto dal D.Lgs. n. 196/03 e s.m.i..

_____ li _____

In fede

Allegati:

- Documento di riconoscimento e codice fiscale del richiedente

Modello 2

REGIONE PUGLIA
 Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale
 e Ambientale
 Lungomare Nazario Sauro, 45/47
 70121 BARI
 e-mail: n.cava@regione.puglia.it;
c.sallustio@regione.puglia.it
 e-mail GAL: info@galdauniarurale2020.it

Oggetto: PSR 2014/2020. BANDO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO PUBBLICATO NEL BURP N. _____ DEL _____ – MISURA 19 – Sottomisura 19.2 – Intervento 1.2 - “SVILUPPO INNOVATIVO DELLA FASE COMMERCIALE E VENDITA DIRETTA NELLE AZIENDE DI PRODUZIONE TIPICA LOCALE AGRO-ALIMENTARE”- RICHIESTA AUTORIZZAZIONE ACCESSO AL PORTALE SIAN E/O ABILITAZIONE ALLA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO E DI PAGAMENTO.

Il/La sottoscritto/a _____
 nato/a a _____ il _____, residente in _____
 via _____ n° _____ - CAP _____
 CF⁽¹⁾: _____
 TEL. _____ FAX _____ Email: _____

CHIEDE

al responsabile delle utenze SIAN della Regione Puglia,

l'AUTORIZZAZIONE⁽²⁾ all'accesso al portale SIAN – Area riservata per la compilazione, stampa e rilascio delle domande.

Al GAL _____

l'ABILITAZIONE⁽³⁾ alla compilazione della domanda di sostegno relativa alla Misura 19 – Sottomisura 19.2 – Intervento 1.2 - “SVILUPPO INNOVATIVO DELLA FASE COMMERCIALE E VENDITA DIRETTA NELLE AZIENDE DI PRODUZIONE TIPICA LOCALE AGRO-ALIMENTARE”

Bando di riferimento: GAL DAUNIA RURALE 2020 SCARL

All'uopo fa dichiarazione di responsabilità sulle funzioni svolte sul portale sollevando l'Amministrazione da qualsiasi responsabilità riveniente dall'uso non conforme dei dati a cui ha accesso.

_____, lì _____

Allega alla presente:

1. fotocopia di un documento di riconoscimento valido e del codice fiscale;
2. Delega della ditta richiedente alla presentazione della domanda di sostegno sul portale SIAN;

Timbro e firma

¹ La mancata compilazione del campo comporta l'annullamento della richiesta. Nel caso di studi associati dovrà essere riportato il C.F. di uno dei soci.

² La richiesta di autorizzazione deve essere presentata esclusivamente dai soggetti non autorizzati in precedenza all'accesso al portale SIAN.

³ I soggetti già autorizzati all'accesso al portale SIAN devono richiedere solo l'abilitazione alla compilazione della domanda di sostegno.

TABELLA DI RACCORDO FRA I DOCUMENTI DA ALLEGARE ALLA DDS PREVISTI DALL'AVVISO PUBBLICO E QUELLI PREVISTI NEL PORTALE SIAN (CFR. PARAGRAFO 14 DELL'AVVISO PUBBLICO)		
	DOCUMENTAZIONE RICHIESTA DALL'AVVISO PUBBLICO	DOCUMENTAZIONE RICHIESTA DAL SIAN
1	Elenco della documentazione allegata;	ELENCO RIEPILOGATIVO DEI DOCUMENTI TRASMESSI CON LA DOMANDA DOCUMENTO IDENTITA'
2	Copia del documento di riconoscimento in corso di validità del legale rappresentante dell'impresa o del soggetto richiedente il sostegno;	ALTRA DOCUMENTAZIONE UTILE PER IL PERFEZIONAMENTO DELLA PRATICA
3	Copia della DdS generata dal portale AGEA – SIAN, corredata della copia del documento di identità in corso di validità del richiedente e attestazione di invio telematico;	DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA' SOTTOSCRITTA DAL REFERENTE E DA OGNI PARTECIPANTE, AI SENSI DEL D.P.R. 445/2000 RELATIVA AL POSSESSO DEI REQUISITI SOGGETTIVI PREVISTI DAL BANDO
4	Dichiarazione sostitutiva di atto notorio resa dal rappresentante legale sul possesso dei requisiti del richiedente il sostegno, di cui all' allegato A al presente Bando;	CERTIFICATO DI ATTRIBUZIONE DELLA PARTITA IVA/VISURA DELLA CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA (CCIAA)
5	Copia conforme all'originale della Visura della C.C.I.A.A.;	ATTESTAZIONE INPS DEL NUMERO OCCUPATI O COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DEL LIBRO UNICO DEL LAVORO, AGGIORNATO ALLA DATA DI SOTTOSCRIZIONE DELLA DOMANDA DI SOSTEGNO
6	Copia conforme all'originale del Libro Unico del Lavoro;	BUSINESS PLAN/PIANO AZIENDALE
7	Piano aziendale per lo sviluppo dell'attività che dovrà essere compilato secondo i contenuti previsti nell' Allegato B ;	ALTRA DOCUMENTAZIONE UTILE PER IL PERFEZIONAMENTO DELLA PRATICA
8	Ove pertinente, certificazione inerente la dichiarazione di interesse culturale della struttura ospitante lo spazio di vendita oggetto dell'investimento (artt. 13 e 15 D.lgs. 22 gennaio 2004, n. 42);	ALTRA DOCUMENTAZIONE UTILE PER IL PERFEZIONAMENTO DELLA PRATICA
9	Ove pertinente, perizia giurata formulata da tecnico abilitato relativa all'epoca di costruzione dell'edificio rurale ospitante lo spazio di vendita oggetto dell'investimento;	ALTRA DOCUMENTAZIONE UTILE PER IL PERFEZIONAMENTO DELLA PRATICA
10	Ove pertinente, perizia giurata formulata da tecnico abilitato relativa al posizionamento della nel centro storico – Zona A della struttura ospitante lo spazio di vendita;	ALTRA DOCUMENTAZIONE UTILE PER IL PERFEZIONAMENTO DELLA PRATICA
11	Ove pertinente, certificazione riguardante l'adesione ai regimi di qualità dei prodotti oggetto di vendita;	ALTRA DOCUMENTAZIONE UTILE PER IL PERFEZIONAMENTO DELLA PRATICA
12	Ove pertinente, atto costitutivo e statuto riguardante l'adesione ad aggregazioni di impresa diverse da quelle dell'eventuale beneficiario;	
13	Eventuale documentazione attestante adesioni, protocolli di intesa, accordi di cooperazione, creazione di reti e partenariati a supporto del progetto e finalizzati a dimostrare la creazione di un'offerta turistica locale;	ALTRA DOCUMENTAZIONE UTILE PER IL PERFEZIONAMENTO DELLA PRATICA
14	Dichiarazione resa dal rappresentante legale sul rispetto degli obblighi ed impegni previsti dal presente Avviso, di cui all' Allegato C al presente Avviso;	DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA, AI SENSI DEGLI ARTT. 46 E 47 DEL DPR 28/12/2000 N. 445, RIGUARDANTE TUTTI GLI IMPEGNI, OBBLIGHI E PRESCRIZIONI PREVISTI DAL BANDO
15	In caso di società, copia dell'atto con cui l'Organo amministrativo o l'Assemblea dei soci approvi il progetto di investimento e la relativa previsione di spesa, con l'autorizzazione al Legale Rappresentante a presentare la domanda di sostegno in caso di richiesta da parte di società;	ATTO DELL'ORGANO AMMINISTRATIVO DEL RICHIEDENTE CHE APPROVA IL PROGETTO DI INTERVENTO, ASSICURA LA NECESSARIA COPERTURA FINANZIARIA E AUTORIZZA IL LEGALE RAPPRESENTANTE ALLA PRESENTAZIONE DELLA PROPOSTA

16	In caso di società, copia conforme dello statuto e dell'atto costitutivo e visura storica da cui si evinca l'elenco soci aggiornato alla data di presentazione della domanda;	COPIA CONFORME DELL'ATTO COSTITUTIVO E DELLO STATUTO COMPLETO DI EVENTUALE REGOLAMENTO INTERNO
17	Curriculum vitae soci in formato europeo, in caso di aggregazioni d'impresae/o impresa individuale curriculum vitae del legale rappresentante;	CURRICULUM VITAE
18	In caso di società, copia degli ultimi 2 bilanci approvati e depositati prima della presentazione della domanda di sostegno o, in assenza di tale obbligo, copia delle ultime due dichiarazioni fiscali presentate (Mod. UNICO) e delle ultime due dichiarazioni annuali IVA. Tale documentazione non è obbligatoria per le aziende di nuova costituzione;	1) BILANCI (per le società di capitali) 2) COPIA ULTIMA DICHIARAZIONE IVA PRESENTATA 3) ALTRA DOCUMENTAZIONE UTILE PER IL PERFEZIONAMENTO DELLA PRATICA (Modello Unico per le ditte individuali e società di persone)
19	Per le aziende agricole fatture d'acquisto e/o contratti di conferimento per determinare le quantità di materia prima agricola di provenienza extra-aziendale	ALTRA DOCUMENTAZIONE UTILE PER IL PERFEZIONAMENTO DELLA PRATICA
20	Copia dell'ultimo UNIEMENS;	ALTRA DOCUMENTAZIONE UTILE PER IL PERFEZIONAMENTO DELLA PRATICA
21	Documento Unico di Regolarità Contributiva vigente;	DURC
22	Certificato integrale del casellario giudiziale ai sensi dell'art.21 DPR n.313/2002 finalizzato ad attuare le verifiche condotte nei confronti dei soggetti di cui all'art.80, comma 3 del D.Lgs 50/2016, così come approfondito dalla Comunicazione ANAC del presidente del 08.11.2017.	CERTIFICATO GENERALE DEL CASELLARIO GIUDIZIALE
23	Attestazione di sostenibilità economica finanziaria del Piano degli investimenti proposto, rilasciata da un istituto di credito nel caso di investimenti con importo di spesa richiesta superiore a 100.000,00 euro (Allegato D);	DOCUMENTAZIONE BANCARIA ATTA A DIMOSTRARE LA DISPONIBILITA' DEL CAPITALE NECESSARIO PER SOSTENERE IL PROGRAMMA D'INVESTIMENTO O LETTERA DI BENESTARE DELL'ISTITUTO BANCARIO
24	Copia del titolo di proprietà o di possesso degli immobili oggetto dell'intervento, nelle forme previste dalla legge, di durata almeno pari al periodo previsto per la stabilità delle operazioni, di cui agli indirizzi procedurali generali del PSR. In caso di conduzione in affitto il contratto registrato deve avere una durata residua di almeno otto anni alla data di presentazione della DDS (compreso il periodo di rinnovo automatico). Non sono ammessi ai beneficiari interventi su fabbricati condotti in comodato d'uso;	TITOLO DI POSSESSO/CONDUZIONE
25	Dichiarazione di impegno da parte del proprietario e dell'affittuario all'estensione della durata del contratto al fine di garantire la durata residua di otto anni, nel caso il contratto non copra la predetta durata ed esclusivamente per gli immobili sui quali è prevista la realizzazione di investimenti fissi e mobili. Si precisa che, in caso di ammissione agli aiuti, il beneficiario dovrà presentare a corredo della prima domanda di pagamento la suddetta estensione del contratto di affitto, pena la revoca dei benefici concessi;	ALTRA DOCUMENTAZIONE UTILE PER IL PERFEZIONAMENTO DELLA PRATICA

26	<p>Autorizzazione alla realizzazione degli investimenti previsti rilasciata dal proprietario, nel caso di proprietà, o dal nudo proprietario, in caso di usufrutto, o dal proprietario, o dal proprietario, nel caso di affitto o dall' Agenzia Nazionale-ANBSC, qualora non già espressamente indicata nello specifico contratto;</p>	<p>NEL CASO DI COMPROMISSIONE, USUFRUTTO O AFFITTO, AUTORIZZAZIONE ALLA REALIZZAZIONE DEGLI INVESTIMENTI PREVISTI RILASCIATA DAL PROPRIETARIO (NEL CASO DI COMPROMISSIONE), O DAL NUDO PROPRIETARIO (IN CASO DI USUFRUTTO), O DAL PROPRIETARIO (NEL CASO DI AFFITTO), QUALORA NON GIÀ ESPRESSAMENTE INDICATA NELLO SPECIFICO CONTRATTO, DA ALLEGARE IN COPIA A CORREDO DELL'AUTORIZZAZIONE</p>
27	<p>Autorizzazione, con firma autenticata del coniuge, alla conduzione e alla realizzazione degli investimenti previsti, nel caso di proprietà tra coniugi in regime di comunione di beni; in tutti gli altri casi di proprietà apposto contratto di affitto regolarmente registrato e di durata come sopra indicato;</p>	<p>AUTORIZZAZIONE, RESA DAL PROPRIETARIO DELL'IMMOBILE ALLA REALIZZAZIONE DELL'INVESTIMENTO</p>
28	<p>Qualora già in possesso, i titoli abilitativi per la realizzazione degli investimenti attraverso la presentazione della documentazione di seguito specificata: 1) autorizzazioni, CIL, CILA, SCIA, valutazioni ambientali, nullaosta, pareri, ecc., per gli interventi che ne richiedono la preventiva acquisizione in base alle vigenti normative in materia urbanistica, ambientale, paesaggistica, idrogeologica e dei beni culturali. Nel caso di presenza di titoli abilitativi correlati da elaborati grafici, questi devono essere integralmente allegati; 2) dichiarazione del soggetto richiedente gli aiuti e del tecnico abilitato attestante l'assenza di vincoli di natura urbanistica, ambientale, paesaggistica, idrogeologica e dei beni culturali nel caso di realizzazione di interventi per i quali non è necessario acquisire specifici titoli abilitativi (es. acquisto macchine e attrezzature).</p>	<p>1) AUTORIZZAZIONI, PERMESSI DI COSTRUIRE, S.C.I.A., D.I.A. ESECUTIVA, VALUTAZIONI AMBIENTALI, NULLAOSTA, PARERI, ECC., PER GLI INTERVENTI CHE NE RICHIEDONO LA PREVENTIVA ACQUISIZIONE IN BASE ALLE VIGENTI NORMATIVE IN MATERIA URBANISTICA, AMBIENTALE, PAESAGGISTICA, IDROGEOLOGICA E DEI BENI CULTURALI. NEL CASO DI PRESENZA DI TITOLI ABILITATIVI CORRELATI DA ELABORATI GRAFICI, QUESTI DEVONO ESSERE INTEGRALMENTE ALLEGATI 2) DICHIARAZIONE DEL SOGGETTO RICHIEDENTE GLI AIUTI E DEL TECNICO ABILITATO ATTESTANTE L'ASSENZA DI VINCOLI DI NATURA URBANISTICA, AMBIENTALE, PAESAGGISTICA, IDROGEOLOGICA E DEI BENI CULTURALI NEL CASO DI REALIZZAZIONE DI INTERVENTI PER I QUALI NON E' NECESSARIO ACQUISIRE SPECIFICI TITOLI ABILITATIVI (ES. ACQUISTO MACCHINE E ATTREZZATURE)</p>
29	<p>Formato di progetto esecutivo, con timbro e firma di tecnico abilitato, composto da: 1. relazione tecnica dettagliata del progetto/iniziativa che deve descrivere: - le informazioni relative al richiedente e/o la tipologia e la dimensione dell'impresa (ove pertinente); - breve presentazione dell'idea imprenditoriale e delle competenze possedute; - gli obiettivi dell'iniziativa proposta; - descrivere dettagliatamente l'attività prevista, con riferimento agli interventi ammissibili di cui all' art. 10 "Tipologie di investimenti e costi ammissibili" del presente Avviso, la sede/localizzazione presso la quale le attività saranno svolte; - descrivere dettagliatamente gli investimenti previsti per ciascun intervento indicato nella Domanda di Sostegno. Tutti gli investimenti devono essere adeguatamente dimensionati e giustificati. Qualora sia previsto l'acquisto di beni mobili, impianti, macchinari e attrezzature illustrare il collegamento/nesso tecnico con l'attività da svolgere; 2. cronoprogramma degli interventi e delle fasi di realizzazione del Progetto; 3. quadro economico riepilogativo di tutti gli interventi proposti;</p>	<p>1) PROGETTO DEFINITIVO/ESECUTIVO: RELAZIONE TECNICA DETTAGLIATA DELL'INTERVENTO 2) PROGETTO ESECUTIVO CRONOPROGRAMMA 3) QUADRO ECONOMICO DI RIEPILOGO</p>

30	Elaborati grafici dell'intervento (situazione ex-ante e situazione ex-post), planimetrie, piante, sezioni e prospetti; mappa catastale delle particelle interessate dagli interventi proposti; layout degli impianti, attrezzature e/o degli arredi;	ELABORATI GRAFICI/PROGETTO
31	Documentazione fotografica dello stato dei luoghi prima degli interventi previsti in domanda;	ALTRA DOCUMENTAZIONE UTILE PER IL PERFEZIONAMENTO DELLA PRATICA
32	Computo metrico estimativo delle opere (per le opere edili ed affini i prezzi unitari elencati nel computo metrico dovranno riferirsi al "Listino Prezzi delle Opere Pubbliche della Regione Puglia" in vigore alla data di pubblicazione del presente Avviso Pubblico);	COMPUTO METRICO ESTIMATIVO ANALITICO
33	In caso di attrezzature almeno 3 preventivi indipendenti (forniti da 3 operatori differenti), comparabili e competitivi rispetto ai prezzi di mercato, per ciascuna separata voce di spesa (forniture e servizi), compreso eventuali opere a corredo per l'installazione di impianti e attrezzature; si sottolinea che la scelta del bene che si intende acquistare con il raffronto dei preventivi dovrà essere effettuata tenendo conto dell'importo economicamente più vantaggioso; se il preventivo ritenuto valido dal richiedente non coincide con quello economicamente più vantaggioso, è necessario fornire una relazione tecnica/economica illustrante la motivazione della scelta. Nel caso di acquisizioni di beni altamente specializzati e nel caso di investimenti a completamento di forniture preesistenti, per i quali non sia possibile reperire i preventivi di più fornitori, occorre predisporre una dichiarazione nella quale si attesti l'impossibilità di individuare altri fornitori concorrenti in grado di fornire i beni oggetto del finanziamento, allegando una specifica relazione giustificativa, indipendentemente dal valore del bene o della fornitura da acquistare. Tutti i preventivi dovranno riportare la denominazione della ditta, P.IVA/Cod. Fiscale, Sede Legale/operativa, n. telefono, n. Fax, E-mail/PEC, con data, timbro e firma del fornitore;	PREVENTIVI SPESA COMPARATIVI
34	Check list (Allegato E) comparazione preventivi da compilare per ogni tipologia di spesa per cui è richiesto il sostegno;	ALTRA DOCUMENTAZIONE UTILE PER IL PERFEZIONAMENTO DELLA PRATICA
35	Preventivi per gli onorari dei consulenti tecnici, almeno tre (forniti su carta intestata, debitamente datati e firmati);	PER SPESE TECNICHE TERNA DI PREVENTIVI
36	Relazione giustificativa della scelta operata sui preventivi redatta e sottoscritta da tecnico abilitato e dal richiedente i benefici e per i consulenti tecnici solo dal richiedente.	RELAZIONE TECNICO-ECONOMICA DEL BENEFICIARIO, ILLUSTRANTE LA MOTIVAZIONE DELLA SCELTA DEL PREVENTIVO RITENUTO VALIDO